

ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO

2022-2023



ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE  
“SAN FRANCESCO”  
MANTOVA

# ANNUARIO

ANNO ACCADEMICO  
2022-2023

*La*  

---

CITTADELLA

Istituto Superiore di Scienze Religiose "San Francesco"

via Cairoli, 20

46100 Mantova

telefono: 0376 321695

e-mail: [segreteria@issrmn.it](mailto:segreteria@issrmn.it)

<http://www.issrmn.it>

© 2022

La Cittadella

Opera Diocesana Sant'Anselmo Vescovo

piazza Sordello, 15

46100 Mantova

[editrice@lacittadellamantova.it](mailto:editrice@lacittadellamantova.it)

In copertina: Seminario Vescovile di Mantova, loggiato.

## SOMMARIO

Autorità accademiche e Governo dell'Istituto	7
Collegio docenti	9
Servizi accademici	17
Ordinamento degli studi	19
Laurea in Scienze religiose	19
Laurea magistrale in Scienze religiose	22
Insegnamenti dell'anno accademico 2022-2023	25
Programmi dei corsi	29
Laurea in Scienze religiose	29
Primo anno	29
Secondo anno	45
Laurea magistrale in Scienze religiose	69
Quinto anno	69
Regolamento	95
Norme sul conferimento dei titoli	105
Elenco dei temi per l'esame finale di	III

Calendario scolastico 2022-2023	119
Laureati nell'anno accademico 2021-2022	127
Corso sulla vita consacrata	129
Pubblicazioni dell'Istituto	137

# AUTORITÀ ACCADEMICHE E GOVERNO DELL'ISTITUTO

## **Moderatore**

mons. Marco Busca - vescovo di Mantova

## **Direttore**

don Nicola Gardusi

## **Vicedirettore**

don Manuel Beltrami

## **Segretaria**

Milena Negrini

## **Consiglio di Istituto**

Nicola Gardusi, direttore e docente stabile per l'area di Teologia dogmatica

Manuel Beltrami, vicedirettore

Roberto Rezzaghi, docente stabile per l'area di Teologia morale e pastorale

Enrico Garlaschelli, delegato FTIS e docente stabile per l'area di Filosofia

Daniele Piazza, docente stabile per l'area di Teologia dogmatica

Paolo Poletti, docente stabile per l'area di Scienze umane

Lorenzo Rossi, docente stabile per l'area di Sacra Scrittura

Renato Zenezini, delegato del moderatore

Marco Cavallaro, rappresentante dei docenti non stabili

Nicola Spazzini, rappresentante dei docenti non stabili.

Milena Negrini, segretaria dell'Istituto

## COLLEGIO DOCENTI

### Docenti stabili

#### AREA DISCIPLINARE DI SACRA SCRITTURA

##### **Rossi Lorenzo**

Laurea in Scienze bibliche

*Egesi del Nuovo Testamento: gli scritti giovannei*

*Egesi del Nuovo Testamento: Vangeli sinottici*

lorerossi81@gmail.com

#### AREA DISCIPLINARE DI TEOLOGIA DOGMATICA

##### **Gardusi Nicola**

Laurea in Teologia

*Introduzione alla Teologia*

*Teologia di Dio e Cristologia*

don.gardu@libero.it

##### **Piazzì Daniele**

Laurea in Teologia liturgica

*Teologia dei sacramenti*

danielepiazzì@fastpiu.it

AREA DISCIPLINARE DI TEOLOGIA MORALE-PASTORALE

**Rezzaghi Roberto**

Licenza in Scienze dell'educazione

Laurea in Teologia pastorale

*Teologia pastorale*

r.rezzaghi2004@gmail.com

AREA DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

**Garlaschelli Enrico**

Laurea in Filosofia

*Storia della filosofia 2*

*Filosofia dell'interpretazione*

enrico.garlaschelli@unicatt.it

AREA DISCIPLINARE DI SCIENZE UMANE

**Polettini Paolo**

Laurea in Scienze politiche con indirizzo sociologico

*Scienze umane: sociologia dei processi culturali*

paolo@polettini.it

## **Docenti non stabili**

### **Adinolfi Federico**

Laurea in Filosofia

Dottorato di ricerca in Scienze sociali e studi storici sulle religioni

*Storia delle religioni*

federicoadinolfi@yahoo.it

### **Anselmi Daniele**

Direttore dell'Istituto diocesano di Musica sacra di Mantova

*Fede e musica*

anselmi.daniele@alice.it

### **Barbi Sebastiano**

Laurea magistrale in Scienze filosofiche

Laurea magistrale in Scienze religiose

*Pastorale scolastica e IRC*

*Tirocinio didattico diretto*

barbiseba@gmail.com

### **Beltrami Manuel**

Licenza in Teologia dogmatica

*Teologia fondamentale*

*Teologia spirituale*

marcellobeltramiz90@gmail.com

### **Bertellini Fulvio**

Licenza in Scienze bibliche

*Esgesi dell'Antico Testamento: libri profetici*

d.fulvio@mclink.it

**Calciolari Deanna**

Laurea in filosofia

Laurea magistrale in Scienze religiose

*Introduzione alle scienze umane*

deanna.calciolari@gmail.com

**Campedelli Marco**

Laurea in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale

*Riprese monografiche di liturgia 2*

campe.donchisciotte@gmail.com

**Carra Zeno**

Licenza in Teologia fondamentale

Dottorando in Teologia delle Scienze patristiche

*Patrologia*

zeno.carra@gmail.com

**Cavallaro Marco**

Laurea in Filosofia

*Filosofia 1*

marco\_cavallaror@virgilio.it

**Cavana Angelo**

Licenza in Teologia ecumenica

*Dialogo interreligioso e sfida ecumenica*

a.cavana@mynet.it

**Cenzato Massimiliano**

Licenza in Teologia liturgica

*Celebrazione liturgica*

cenzo.max@gmail.com

**Cimarosti Eugenio**

Laurea in Filosofia

Diploma di Magistero in Scienze religiose

*Filosofia della religione*

cimarostieugenio@gmail.com

**De Biasi Monica**

Laurea in Scienze dell'educazione

Laurea in Scienze della formazione primaria

Diploma di Magistero in Scienze religiose

*Psicologia del comportamento religioso*

monicadb5382@gmail.com

**Ferraroni Andrea**

Licenza in Teologia morale

*Morale fondamentale*

*Morale speciale 1: matrimonio e vita fisica*

donandrea.ferraroni@aliceposta.it

**Ferri Giampaolo**

Licenza in Teologia con specializzazione in Teologia pastorale

*Pedagogia religiosa nell'era digitale*

*Tirocinio ministeriale*

dongiampaoloferri@gmail.com

**Franzoni Alessandro**

Licenza in Diritto canonico

*Diritto canonico*

a.franzoni@libero.it

**Fusar Imperatore Paolo**

Laurea in Storia della chiesa

*Storia della chiesa 1*

paolo.fusar@libero.it

**Garini Michele**

Laurea in Scienze storiche

Laurea in Arte

*Storia della chiesa 4*

donmichele.garini@libero.it

**Luppi Andrea**

Licenza in Psicologia

*Tirocinio diretto didattico o pastorale*

p.andrealuppi@gmail.com

**Magnani Franco**

Laurea in Teologia con specializzazione liturgico-pastorale

*Introduzione alla liturgia*

f.magnani@libero.it

**Mani Marco**

Laurea in Missiologia

*Introduzione alla Sacra Scrittura*

manimarco@libero.it

**Melli Roberto**

Laurea in Filosofia

*Seminario: Ermeneutica del male*

roberto.melli@virgilio.it

**Nicoli Federica**

Laurea in Lettere

Laurea magistrale in Scienze religiose

*Metodologia della ricerca*

fefe8onico@yahoo.it

**Peretti Stefano**

Laurea in Pedagogia

Master in Filosofia per la mediazione culturale e religiosa

*Pedagogia generale*

stefanomarcoperetti@gmail.com

**Pernigotto Giovanni**

Dottorato in Teologia morale

Laurea magistrale in Filosofia

Diploma di specializzazione post-laurea in Bioetica

*Riprese monografiche di morale 2*

gperni71@gmail.com

**Rama Giulio**

Laurea in Filosofia

*Storia della chiesa 2*

giulio.rama59@gmail.com

**Rossi Maurizio**

Laurea in Filosofia

*Programmazione didattica*

maurizio.rossi.mn@alice.it

**Savignano Armando**

Laurea in Filosofia

*Bioetica ed educazione*

armando.savignano@tin.it

**Savoia Stefano**

Laurea in Architettura

*Fede e arte*

stefanosavoia@yahoo.it

**Spazzini Nicola**

Laurea in Scienze dell'educazione

Master di dottorato in Storia

Diploma di Magistero in Scienze religiose

*Storia della chiesa 3*

nicolaspazzini@hotmail.com

**Telò Giovanni**

Laurea in Scienze politiche

*Storia della chiesa 5*

telo.giovanni@alice.it

**Zenezini Renato**

Laurea in Teologia

*Ecclesiologia e Mariologia*

*Riprese di dogmatica 2*

donrenna.rz@libero.it

## SERVIZI ACCADEMICI

### **Segreteria**

Segretaria: Milena Negrini  
telefono: 0376 321695  
e-mail: segreteria@issrmn.it

Apertura al pubblico:  
lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19;  
martedì e giovedì dalle 10 alle 12.

### **Biblioteca**

Biblioteca del Seminario Vescovile  
telefono: 0376 402216  
e-mail: biblioteca@seminariodimantova.it

Apertura al pubblico:  
lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle 18.



## ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Il curriculum degli studi prevede due cicli: uno triennale per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose* e uno specialistico biennale per il conseguimento della *Laurea magistrale in Scienze religiose*. Il secondo ciclo comprende due indirizzi di specializzazione: uno “pedagogico-didattico” per l’insegnamento e uno “pastorale-ministeriale”.

### Laurea in Scienze religiose

#### Primo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Codice</i>
Filosofia 1	40	6	iF1
Filosofia 2	40	6	iF2
Introduzione alla teologia	30	4	iIT
Introduzione alla Sacra Scrittura	46	7	iISS
Introduzione alla liturgia	38	5	iIL
Introduzione alle scienze umane	20	3	iSU
Teologia fondamentale	40	6	iTF
Morale fondamentale	40	6	iMF
Egesi dell’AT: libri storici	38	5	iATLS
Storia della chiesa 1	40	6	iSC1
Prima lingua straniera 1	35	5	iLS1
<i>Totale</i>	<i>416</i>	<i>59</i>	

## Secondo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Codice</i>
Filosofia dell'interpretazione	28	4	2FI
Teologia di Dio e Cristologia	40	6	2TDC
Ecclesiologia e Mariologia	40	6	2E
Esegesi dell'AT: libri profetici	35	5	2ATP
Esegesi del NT: Vangeli sinottici	35	5	2NTS
Celebrazione liturgica	30	4	2CL
Morale speciale 1	40	6	2MS
Storia della chiesa 2	40	6	2SC2
Teologia spirituale	28	4	2TS
Diritto canonico	30	4	2DC
Tirocinio ministeriale	28	4	2T
Seminario	30	4	2S
Prima lingua straniera 2	16	2	2LS2
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>	

## Terzo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Codice</i>
Antropologia filosofica	30	4	3AF
Antropologia teologica	40	6	3AT
Esegesi del NT: San Giovanni	20	3	3NTG
Esegesi del NT: San Paolo	35	5	3NTP
Teologia dei sacramenti	38	5	3TS
Morale speciale 2	40	6	3MS2
Storia della Chiesa 3	40	6	3SC3
Teologia pastorale	30	4	3TP
Pedagogia generale	28	4	3PG
Psicologia del comport. religioso	30	4	3PCR
Sociologia della religione	35	5	3SR
Metodologia della ricerca	10	1	3MR
Tesi ed esame finale	48	7	3TE
<i>Totale</i>	<i>424</i>	<i>61</i>	

## Laurea magistrale in Scienze religiose

### Quarto anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Codice</i>
Ontologia e teologia filosofica	30	4	4OTF
Riprese monografiche di dogmatica 1	20	3	4RD1
Riprese monografiche di morale 1	26	4	4RM1
Riprese monografiche di liturgia 1	20	3	4RL1
Egesi dell'AT: libri sapienziali	36	5	4ATS
Patrologia	40	6	4P
Storia della chiesa 4	20	3	4SC4
Seminario	20	3	4S
Pastorale scolastica e IRC	30	4	4PIRC*
Dialogo interreligioso ed ecumenismo	30	4	4DIE*
Fede e musica	30	4	4FM*
Programmazione didattica	30	4	4PD*
Tirocinio didattico o pastorale	40	9	4T1*
Seconda lingua straniera 1	28	4	4LS1
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>	

## Quinto anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Codice</i>
Filosofia della religione	30	4	5FR
Riprese monografiche di dogmatica 2	20	3	5RD2
Riprese monografiche di morale 2	26	4	5RM2
Riprese monografiche di liturgia 2	20	3	5RL2
Storia della chiesa 5	20	3	5SC2
Storia delle religioni	40	6	5SR
Esegesi del NT: san Giovanni	35	5	5NTG
Scienze umane	20	3	5SU
Pedagogia religiosa nell'era digitale	30	4	5C*
Bioetica ed educazione	30	4	5BE*
Fede e arte	30	4	5FA*
Tirocinio didattico o pastorale	60	6	5T2*
Seconda lingua straniera 2	14	2	5LS2
Lavoro e discussione di tesi	65	9	5T
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>	

Durante il biennio della *Laurea magistrale in Scienze religiose* ogni studente concorderà con la Direzione dell'Istituto il proprio piano di studi personalizzato che, oltre ai corsi comuni, comprenderà approfondimenti e verifiche diverse all'interno dei corsi di indirizzo e un diverso tirocinio in rapporto allo sbocco "pedagogico-didattico" per la scuola o "pastorale-ministeriale".



# INSEGNAMENTI DELL'ANNO ACCADEMICO

2022-2023

## Laurea in Scienze religiose

### Primo anno

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Filosofia 1	40	6	Marco Cavallaro
Filosofia 2	40	6	Enrico Garlaschelli
Introduzione alla teologia	30	4	Nicola Gardusi
Introd. alla Sacra Scrittura	46	7	Marco Mani
Introduzione alla liturgia	38	5	Franco Magnani
Introd. alle scienze umane	20	3	Deanna Calciolari
Teologia fondamentale	40	6	Manuel Beltrami
Morale fondamentale	40	6	Andrea Ferraroni
Esegesi dell'AT: libri storici	38	5	Gianluca Pezzoli
Storia della chiesa 1	40	6	P. Fusar Imperatore
Prima lingua straniera 1	35	5	
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>59</i>	

## Secondo anno (ciclico)

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Filosofia dell'interpretazione	28	4	Enrico Garlaschelli
Teologia di Dio e Cristologia	40	6	Nicola Gardusi
Ecclesiologia e Mariologia	40	6	Renato Zenezini
Esegesi dell'AT: libri profetici	35	5	Gianluca Pezzoli
Esegesi del NT: sinottici e <i>Atti</i>	35	5	Lorenzo Rossi
Celebrazione liturgica	30	4	Massimiliano Cenzato
Morale speciale 1	40	6	Andrea Ferraroni
Storia della chiesa 2	40	6	Giulio Rama
Teologia spirituale	28	4	Manuel Beltrami
Diritto canonico	30	4	Alessandro Franzoni
Tirocinio ministeriale	28	4	Roberto Rezzaghi
Seminario: Ermeneutica del male	30	4	Roberto Melli
Prima lingua straniera 2	16	2	
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>	

## Laurea magistrale in Scienze religiose

### Quinto anno (ciclico)

<i>Insegnamento</i>	<i>Ore</i>	<i>ECTS</i>	<i>Docente</i>
Filosofia della religione	30	4	Eugenio Cimarosti
Riprese di dogmatica 2	20	3	Renato Zenezini
Riprese di morale 2	26	4	Giovanni Pernigotto
Riprese di liturgia 2	20	3	Marco Campedelli
Storia della chiesa 5	20	3	Giovanni Teldò
Storia delle religioni	40	6	Federico Adinolfi
Esegesi del NT: scritti giovannei	35	5	Lorenzo Rossi
Scienze umane	20	3	Paolo Polettini
Pedagogia religiosa nell'era digitale	30	4	Giampaolo Ferri
Bioetica ed educazione	30	4	Armando Savignano
Fede e arte	30	4	Stefano Savoia
Tirocinio didattico o pastorale	40	6	Andrea Luppi
Seconda lingua straniera 2	14	2	
Lavoro e discussione di tesi	65	9	
<i>Totale</i>	<i>420</i>	<i>60</i>	



## PROGRAMMI DEI CORSI

### Laurea in Scienze religiose

#### Primo anno

##### Filosofia I

(1F1, 40 ore, 6 ECTS)

Marco Cavallaro

##### *Obiettivi del corso*

Il corso intende fornire ai partecipanti:

- un'introduzione alla filosofia;
- un profilo storico essenziale del pensiero filosofico antico e medievale;
- la conoscenza di termini e concetti fondamentali utili allo studio delle scienze religiose.

##### *Programma*

1. Introduzione alla filosofia
2. Platone
3. Aristotele
4. La filosofia in epoca ellenistica e nel mondo romano
5. Filosofia e cristianesimo
6. Agostino

7. Verso la Scolastica
8. Tommaso d'Aquino
9. Dal Medioevo alla modernità

### *Avvertenze*

La didattica del corso consisterà in lezioni frontali.

La valutazione avverrà attraverso un esame orale, la cui modalità sarà illustrata a inizio corso.

L'insegnante è disponibile a ricevere gli studenti presso l'ISSR, previo appuntamento per e-mail.

### *Bibliografia*

Durante il corso verranno forniti i brani dei filosofi esaminati durante le lezioni. Per un panorama storico complessivo: per la filosofia antica, cfr. G. REALE, *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano 2018; per la filosofia medievale, cfr. E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Rizzoli, Milano 2011.

### *Esame*

Per l'esame, allo studente sono richiesti:

(a) lo studio di quanto appreso nel corso delle lezioni,

(b) lo studio personale di un solo profilo storico tra quelli elencati:

E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma - Bari 2008;

F. TRABATTONI, *La filosofia antica. Profilo storico-critico*, Carocci, Roma 2008;

M. FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI, *Profilo storico del pensiero medievale*, Laterza, Roma - Bari 2004;

S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia medievale. Dalla Patristica al secolo XIV*, Vita e Pensiero, Milano 2006;  
(c) la lettura personale del *Timeo* di Platone (qualsiasi edizione).

## **Filosofia 2**

(1F2, 40 ore, 6 ECTS)

Enrico Garlaschelli

### *Obiettivi del corso*

La filosofia contemporanea non si presenta come semplice continuazione e sviluppo dei temi che la caratterizzano come disciplina. Piuttosto, assistiamo a un decisivo cambiamento di paradigma: la filosofia che riflette su se stessa, mette in discussione i suoi stessi presupposti. Il corso, dunque, intende mostrare il modo diverso di “far filosofia” nel Novecento: la frammentazione e l’eterogeneità dei temi, il rinnovamento del linguaggio, la relazione non più estrinseca ed occasionale con l’arte e la letteratura. Sono tutte declinazioni della questione fondamentale che ha investito la nostra epoca, da riferirsi alla “crisi della razionalità”. Vedremo che tale crisi non porta ad una dissoluzione dei fondamenti filosofici, secondo un’affrettata accezione della nozione di “nichilismo”, quanto ad un rinnovamento che scaturisce da un profondo ripensamento delle origini.

### *Contenuti e programma del corso*

Il punto di origine del nuovo modo di “far filosofia” viene rintracciato nel pensiero dei cosiddetti “maestri del sospetto”, così come li ha definiti P. Ricoeur, indentificandoli in K. Marx, S. Freud, F. Nietzsche. Si procederà da questi filosofi per cogliere gli spunti filosofici che si sono successivamente sviluppati, seguendo un criterio che non potrà essere storicistico, considerata la vastità dei temi e degli autori. Verranno

piuttosto forniti spunti di riflessione, tratti anche da filosofi a noi molto vicini, in grado di aiutarci ad interpretare il nostro tempo.

### *Avvertenze*

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia frontale.

La valutazione sarà fatta attraverso un esame orale, su alcune parti dei testi in bibliografia, che verranno indicate, analizzate e commentate durante le lezioni. Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli alunni nei giorni di lezione, su appuntamento da fissare via mail, disponibile sulla piattaforma.

### *Bibliografia*

E. GARLASCHELLI, *Raccontare l'assoluto sul dorso di una tigre. Percorsi di arte, filosofia e letteratura*, Berti, Piacenza 2013.

E. GARLASCHELLI, *Esercizi di filosofia*, Ares, Milano 2014.

## **Introduzione alla teologia**

(11T, 30 ore, 4 ECTS)

Nicola Gardusi

### *Obiettivi del corso*

Il corso intende introdurre gli studenti alla disciplina teologica nel suo complesso, attraverso un percorso storico-cronologico che dal V secolo a. C. giunge fino all'inizio della Modernità, con l'obiettivo di mostrare come il termine e concetto di "teologia" si sia evoluto fino alla sua definizione pressoché attuale.

Una seconda parte del corso affronterà, in modo sistematico, i "pilastri" del discorso teologico: la Rivelazione, la comunità ecclesiale mediatrice e la critica teologica.

### *Programma*

1. L'identità della teologia cristiana:
  - la storia del concetto "teologia";
  - una definizione? La configurazione della teologia cristiana.
2. I "pilastri" della teologia:
  - la Rivelazione;
  - la Chiesa;
  - la critica teologica.

### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Ricevimento degli studenti: preferibilmente nei giorni di lezione, mezz'ora prima della lezione, e comunque su appuntamento, da fissare via e-mail all'indirizzo riportato sulla piattaforma.

### *Bibliografia*

G. LORIZIO (ed.), *Teologia fondamentale, I, Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004.

C. THEOBALD, *La Rivelazione*, EDB, Bologna, 2006.

**Introduzione alla Sacra Scrittura** (iISS, 46 ore, 7 ECTS)

Marco Mani

### *Obiettivi del corso*

Il corso intende introdurre gli allievi allo studio della Bibbia, fornendo loro le conoscenze e le competenze di base, di tipo storico, geografico e teologico.

## *Programma*

1. Perché studiare la Bibbia?
2. I sensi teologici di “Parola di Dio”.
3. La Bibbia nella chiesa: Concilio di Trento; *Providentissimus Deus*; *Spiritus Paraclitus*; *Divino afflante Spiritu*; *Dei Verbum*; *L’interpre-tazione della Bibbia nella Chiesa*; *La Bibbia nella vita della Chiesa*.
4. La Bibbia: geografia, racconti e storia.
  - Geografia della Terra Santa.
  - Il racconto della Bibbia.
  - La storia di Israele e di Giuda.
5. La formazione della Bibbia.
  - Il contesto storico delle origini dei libri dell’AT.
  - La trasmissione scritta dei testi della Bibbia.
  - Ricostruire il testo originale: la critica del testo.
6. La Letteratura intertestamentaria.
  - Le istituzioni del popolo ebraico.
  - Le istituzioni familiari.
  - Le istituzioni civili.
  - Le istituzioni religiose.
7. Il Canone dei libri sacri.
  - Terminologia.
  - Sviluppo della coscienza canonica nel giudaismo.
  - Il canone della Bibbia ebraica.
  - Il canone della comunità cristiana.
8. Il contesto storico del Nuovo Testamento.
  - Il mondo ellenistico e l’Impero romano.
  - Il mondo giudaico palestinese.
  - Il giudaismo di lingua greca (ellenistico).

9. Ispirazione e verità della Bibbia.

- L'interpretazione della Bibbia.
- Diverse dimensioni presenti nel testo biblico.
- Lettura del testo biblico in quanto “parola scritta” dagli uomini.
- Rapporto tra Scrittura e Tradizione della chiesa.
- L'interpretazione della Bibbia nella chiesa cattolica.

10. La Scrittura come “fonte dell'evangelizzazione”: la pastorale biblica.

### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali e le ricerche personali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Ricevimento degli studenti: nei giorni di lezione su appuntamento, da fissare attraverso i contatti riportati sulla piattaforma.

### *Bibliografia*

G. BENZI - X. MATOSES, *Incontrare la Parola. Breve introduzione allo studio della Sacra Scrittura*, LAS, Roma 2018.

R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Elle Di Ci, Torino 1994.

V. MANNUCCI - L. MAZZINGHI, *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016.

L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007.

M. MANI, “*Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio*” Lc 4,18. *Studio su Lc 4,16-30 come contributo all'evangelizzazione missionaria*, Cittadella Editrice, Assisi 2019.

## **Introduzione alla liturgia**

(11L, 38 ore, 5 ECTS)

Franco Magnani

### *Obiettivi del corso*

Il corso intende offrire una introduzione generale al senso della liturgia cristiana attraverso il riascolto della prassi rituale delle Chiese attuato mediante un'indagine storico-teologica, in prospettiva ermeneutica. A partire dai dati che emergono dalla tradizione biblica, giudaica ed ecclesiale, si mirerà a cogliere la forma fondamentale e il senso della liturgia, la sua natura e le costanti del suo divenire, con particolare attenzione al rapporto *Lex orandi - Lex credendi*. Infine, si affronterà la questione relativa alla fondazione della ritualità sacramentale cristiana.

### *Programma*

1. Indicazioni metodologiche per l'interpretazione della prassi liturgica e *status quaestionis* della scienza liturgica.
2. La prassi liturgica dalla testimonianza dei testi biblici e del giudaismo.
3. Le celebrazioni cristiane nella chiesa delle origini e in epoca patristica.
4. La prassi liturgica dal medioevo alla vigilia del Concilio di Trento.
5. La prassi liturgica nell'epoca tridentina e post-tridentina.
6. Il movimento liturgico: tappe storiche ed esplorazioni teologiche.
7. La riforma liturgica del Concilio Vaticano II.
8. Per una fondazione della ritualità sacramentale cristiana.

### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali, arricchite con l'uso di strumenti multimediali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Il ricevimento degli studenti sarà fatto preferibilmente nei giorni di lezione, mezz'ora prima della lezione, su appuntamento, da fissare via e-mail.

### *Bibliografia*

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA (ed.), *Celebrare il mistero di Cristo. Manuale di liturgia, I, La celebrazione: introduzione alla liturgia cristiana*, C.L.V. - Edizioni liturgiche, Roma 1993.

M. METZGER, *Storia della liturgia. Le grandi tappe*, (Universo Teologia, 43), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

P.A. MURONI, *Il Mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Roma 2016.

**Introduzione alle scienze umane** (1ISU, 20 ore, 3 ECTS)

Deanna Calciolari

### *Obiettivi del corso*

Il corso si propone di introdurre i temi antropologici, psicologici, sociologici e filosofici attinenti alla fenomenologia del sacro e ai comportamenti umani da essa derivati, e di illustrare i contributi che le scienze umane possono apportare allo studio teologico.

I fini saranno perseguiti attraverso l'approfondimento di tematiche fondamentali come il concetto di trascendenza del fatto religioso, del bisogno religioso dell'uomo, della struttura simbolica del fenomeno religioso e delle sue potenzialità educative.

### *Programma*

- Il fatto religioso come esperienza di trascendenza in sé.
- L'uomo essere ontologicamente religioso: il bisogno di trascendenza connaturato all'umano.
- Struttura simbolico concettuale del fenomeno religioso.
- Analisi del fatto religioso dal punto di vista antropologico, storico, filosofico, sociologico, psicologico.
- Il valore educativo del fatto religioso: la riscoperta di Dio diventa riscoperta di sé.

### *Avvertenze*

La didattica: alle lezioni frontali si alterneranno presentazioni in power point e attività laboratoriali su testi e documenti forniti dal docente.

La valutazione sarà fatta attraverso un esame orale. Ogni sezione del corso sarà oggetto di una domanda in sede di verifica.

La docente sarà disponibile per colloqui con gli studenti, presso l'ISSR, nella mezz'ora precedente le lezioni, previo appuntamento da fissare via mail.

### *Bibliografia*

D. CALCIOLARI, *L'impronta di Dio nel vissuto dell'uomo. Alla riscoperta di un'antropologia aperta al trascendente*, La Cittadella Editrice, Mantova 2015.

R. GUARDINI, *Lo Spirito della Liturgia. I Santi Segni*, Morcelliana, Brescia 2005.

## **Teologia fondamentale**

(1TF, 40 ore, 6 ECTS)

Manuel Beltrami

### *Obiettivi del corso*

Il corso intende presentare il Mistero cristiano nella sua credibilità teologica, attraverso una breve introduzione biblico-storica e una più corposa parte sistematica.

### *Programma*

#### 1. Percorso storico

##### 1.1. Il “punto di partenza”: 1Pt 3,15 e 1Cor 1,17-31

- 1.2. L'apologetica “classica”
- 1.3. Alcuni modelli di apologetica “rinnovata”
- 1.4. Istanze di teologia della credibilità

#### 2. La singolarità di Gesù di Nazareth

- 2.1. Il problema del Gesù storico
- 2.2. La pretesa di Gesù di Nazareth
  - 2.2.1. nel suo ministero pubblico
  - 2.2.2. nel suo risuscitamento
  - 2.2.3. nella sua passione-e-morte

#### 3. Teologia della Rivelazione

- 3.1. Introduzione
- 3.2. La Rivelazione nella Bibbia
- 3.3. La Rivelazione nella *Dei Filius* e nella *Dei Verbum*
- 3.4. Indicazioni conclusive

#### 4. Teologia della fede

- 4.1. Introduzione
- 4.2. La fede nella Bibbia
- 4.3. La fede nella teologia post-biblica

- 4.4. Alcune problematiche attuali della fede
- 4.5. Istanze di ricomprensione della fede
- 5. Teologia della Mediazione
  - 5.1. Tentativo di un aggancio teologico
  - 5.2. Il significato culturale della Tradizione
  - 5.3. La Tradizione nella Bibbia
  - 5.4. La Tradizione nella teologia post-biblica
  - 5.5. Ecclesiologia fondamentale
  - 5.6. Il Magistero e la sua infallibilità

### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto attraverso una serie di lezioni frontali.

L'esame finale sarà orale.

Ricevimento degli studenti: su appuntamento, da fissare via e-mail.

### *Bibliografia*

G. LORIZIO et al., *Teologia Fondamentale*, vol. I (Epistemologia), Città Nuova, Roma 2004.

G. LORIZIO et al., *Teologia Fondamentale*, vol. II (Fondamenti), Città Nuova, Roma 2005.

## **Morale fondamentale**

(IMF, 40 ore, 6 ECTS)

Andrea Ferraroni

### *Obiettivi del corso*

Nel corso ci si propone di illustrare i contenuti fondamentali della morale cristiana, quale parte della scienza teologica, che indaga sul significato, i valori e le norme dell'agire umano alla luce della Rive-

lazione. Lo si farà illustrando innanzitutto i fondamenti biblici dell'agire morale per poi prendere in esame alcune tematiche significative del discorso morale stesso.

### *Programma*

1. Verso un agire morale fondato.
  - Aspetti del vissuto etico contemporaneo.
  - Dalle regole di condotta al significato umano dell'agire.
  - Esiste una morale laica?
  - Il sorgere dell'esperienza morale Cristiana.
  - Che cos'è la teologia morale?
  - Statuto epistemologico della TM.
  - Questione metodologica della TM.
2. Morale dell'Antico Testamento.
  - L'ethos della legge.
  - L'ethos dei profeti.
  - L'ethos sapienziale.
3. Morale del Nuovo Testamento.
  - L'etica di Gesù.
  - Etica paolina.
  - Riflessioni conclusive.
4. La coscienza.
  - La concezione biblica della coscienza.
  - Nella teologia.
5. La Legge.
  - Termini caratteristici.
  - La dottrina della legge naturale.
6. Libertà, opzione fondamentale.
  - Il presupposto della libertà.

- La recente concezione teologica dell'opzione fondamentale.
  - Ruolo e significato dell'intenzione.
7. Il peccato.
- Lo stato della questione nella sensibilità odierna.
  - La comprensione biblica.
- Riassunto e riflessione conclusiva.
- Sviluppi nella tradizione.
  - Problemi teologici attuali.
8. Le virtù.
- La valutazione odierna.
  - Il dato biblico.
  - Problemi oggettivi.
  - Aspetti essenziali e valore permanente.

### *Avvertenze*

La didattica: i corsi avranno la modalità della lezione frontale, con possibilità di intervento per domande lungo la stessa lezione.

La valutazione: la forma della verifica del corso sarà quella dell'esame orale.

Il docente è disponibile ad incontrare gli alunni dopo le lezioni per eventuali chiarimenti su, meglio se su appuntamento.

### *Bibliografia*

J.R. FLECHA, *La vita in Cristo. Fondamenti della morale cristiana*, Edizioni Messaggero, Padova 2002.

G. PIANA, *Introduzione all'etica cristiana*, (Gdt 367), Queriniana, Brescia 2014.

H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996.

**Esegesi dell'Antico Testamento: libri storici** (IATLS, 38 ore, 5 ECTS)

Gianluca Pezzoli

*Obiettivi del corso*

Il corso si prefigge di approfondire la conoscenza letteraria e teologica del *Pentateuco*, in particolare dei cicli patriarcali (Gen 12-50) e dell'*Esodo*, allargando poi lo sguardo ad alcuni dei libri storici dell'AT.

*Programma*

Si procederà all'analisi esegetica di alcuni brani scelti dal *Pentateuco* e dai *Libri di Samuele*

*Avvertenze*

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali. La valutazione sarà fatta con un esame finale orale. Il docente è disponibile per ricevere gli studenti su appuntamento da concordare personalmente o tramite posta elettronica indicata in piattaforma.

*Bibliografia*

Dispense del docente

**Storia della chiesa I**

(ISCI, 40 ore, 6 ECTS)

Paolo Fusar Imperatore

*Obiettivi del corso*

Il corso introduce al primo millennio cristiano, affrontando schematicamente le origini del Cristianesimo e l'evoluzione che esso ha avuto nei suoi primi mille anni. Scopo del corso è presentare gli eventi fondamentali, le principali evoluzioni dottrinali e i protagonisti del periodo, in prospettiva storica.

### *Programma*

- 1 Introduzione
- 2 Ebrei o cristiani?
- 3 Pietro, Paolo e gli altri
- 4 Cristianesimi e comunità
- 5 Pagani e cristiani
- 6 Cristianesimo e Impero
- 7 Costantino
- 8 Problemi teologici e non del IV secolo
- 9 Problemi teologici e non del V secolo
- 10 Il monachesimo
- 11 L'evangelizzazione e i "barbari"
- 12 L'Occidente dopo l'Impero Romano
- 13 Giustiniano
- 14 L'Oriente bizantino e il mondo arabo
- 15 Evoluzione dell'Oriente cristiano
- 16 Longobardi e Franchi
- 17 Carlo Magno e il suo Impero
- 18 Il X secolo

### *Avvertenze*

L'esame orale richiede una lettura patristica a scelta dell'alunno, spunto per introdurre il discorso, per poi navigare altrove (sono mille anni, ma è un corso introduttivo).

### *Bibliografia*

Ampia bibliografia in ogni lezione.

## Secondo anno

### **Filosofia dell'interpretazione** (2FI, 28 ore, 4 ECTS)

Enrico Garlaschelli

#### *Obiettivi del corso*

L'intento è di rintracciare l'ispirazione fenomenologico-ermeneutica che, sia pure con esiti teorici alquanto differenziati, ha caratterizzato il Novecento, tanto da poter essere definito "età ermeneutica della ragione", al fine di dimostrare l'importanza e l'attualità di questa impostazione di pensiero, in dialogo e confronto con le nuove tendenze filosofiche.

#### *Programma*

Si analizzerà il tradizionale quadro teorico di riferimento del paradigma fenomenologico-ermeneutico, costituito dal pensiero di E. Husserl, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P. Ricoeur, annettendovi la più recente evoluzione, soprattutto in relazione al pensiero di J. Derrida ed E. Lévinas.

#### *Avvertenze*

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia frontale.

La valutazione sarà fatta con un esame orale, su alcune parti dei testi in bibliografia, che verranno indicate, analizzate e commentate durante le lezioni.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli alunni nei giorni di lezione, su appuntamento da fissare via mail.

### *Bibliografia*

E. GARLASCHELLI, *Esercizi di filosofia*, Ares, Milano 2014.

F. GABRIELLI - E. GARLASCHELLI, *Il debito fenomenologico. Un tracciato teoretico*, Glossa, Milano 2018.

**Teologia di Dio e Cristologia** (2 TDC, 40 ore, 6 ECTS)

Nicola Gardusi

### *Obiettivi del corso*

Il corso offre, secondo il metodo genetico-illustrativo, una introduzione alla teologia cristiana di Dio, quale ultimamente proesistente in Cristo, e quindi una introduzione alla Cristologia.

### *Programma*

1. La teologia biblica di Dio e di Cristo:
  - la teologia veterotestamentaria
  - la teologia neotestamentaria.
2. La teologia postbiblica di Dio e di Cristo:
  - la teologia patristica
  - la teologia medievale
  - la teologia moderna.
3. La teologia sistematica di Dio e di Cristo:
  - la teologia odierna tradizionale,
  - la teologia odierna rinnovata.

### *Avvertenze*

Le lezioni saranno svolte con una metodologia frontale, ma gli allievi sono sempre autorizzati a intervenire con domande.

La valutazione sarà fatta con un esame, che si svolgerà in forma orale. Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, su appuntamento da fissare via mail.

### *Bibliografia*

Teologia di Dio

A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009.

G. GRESAHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000.

J. P. LIEGGI, *Teologia trinitaria*, EDB, Bologna 2019.

A. MILANO, *Persona in teologia, Alle origini del significato di persona nel cristianesimo antico*, EDB, Bologna 2017.

Cristologia

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth Signore e Cristo, Saggio di cristologia sistematica. 3, il Cristo annunciato dalla Chiesa, Tomo 1*, EDB, Bologna 2018.

M. BORDONI, *Gesù di Nazareth Signore e Cristo, Saggio di cristologia sistematica. 3, il Cristo annunciato dalla Chiesa, Tomo 2*, EDB, Bologna 2018.

N. CIOLA, *Gesù Cristo Figlio di Dio. Vicenda storica e sviluppi della tradizione ecclesiale*, EDB, Bologna 2017.

M. FALCHETTI, *Persona Christi, Modelli interpretativi dell'identità di Cristo nella teologia della seconda metà del secolo XX*, Tesi Gregoriana, serie teologia 228, Ed. Pontificia Università Gregoriana, Roma 2017.

M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia 2008.

D. HERCSIK, *Il Signore Gesù. Saggio di cristologia e soteriologia*, EDB, Bologna 2010.

L. SERENTHÀ, *Gesù Cristo rivelatore del Padre*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1977.

W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984.

W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1975.

Dispense del Docente.

## **Ecclesiologia e mariologia**

(2E, 40 ore, 6 ECTS)

Renato Zenezini

### *Obiettivo del corso*

Il corso si propone di presentare un'“ecclesiologia complessiva” strutturata in tre grandi capitoli collegati e ritrovabili dal contesto (Israele - Maria - chiesa).

### *Contenuti e programma del corso*

#### 1. Teologia di Israele

Partendo dal dato biblico che vede Israele come la *santa radice*, si passerà ad affrontare il tema del rapporto Israele - chiesa alla luce della nuova collocazione emersa dal Concilio Vaticano II con la dichiarazione *Nostra Aetate*. L'interpretazione teologica che segue corregge un modello (costituzionale-ecclesiocentrico) per assumerne un altro (complementare-cristocentrico). Si procederà a definire l'identità storico salvifica di Israele sia nella sua “provvisorietà” che nel suo “compimento” nonché il ruolo che oggi ricopre il popolo d'Israele dopo quello che viene chiamato il *grande scisma*.

#### 2. Mariologia

All'interno di una ecclesiologia complessiva viene proposta, nella seconda parte del corso, una mariologia ecclesiale intesa come in-

terpretazione dell'identità e del ruolo storico salvifico di Maria di Nazareth secondo l'ottica ecclesiale cattolica. Dopo aver presentato la questione del *principio mariologico fondamentale*, si passa ai fondamenti biblici della singolare figura di Maria. Una breve panoramica storica aiuterà a comprendere le linee di sviluppo che progressivamente sono emerse in mariologia. Una particolare attenzione sarà data all'insegnamento proveniente dal Concilio Vaticano II. Seguirà l'approccio ai vari dogmi mariologici e alle questioni ancora oggi aperte e dibattute.

### 3. Ecclesiologia specifica

All'interno di una ecclesiologia complessiva, la terza parte del corso, la più consistente a confronto delle prime due, affronta l'ecclesiologia specifica. Dopo un'introduzione sulle questioni metodologiche, si passerà ad esaminare alcune definizioni dell'essenza della chiesa (chiesa come *mysterium - sacramentum*, la chiesa come popolo di Dio, la chiesa come corpo e sposa di Cristo, la chiesa come tempio dello Spirito). In un ulteriore capitolo si procederà ad esaminare le note o proprietà (dette anche categorie aggettivanti) della chiesa (una, santa, cattolica, apostolica). Prima della conclusione si affronteranno alcune realtà della missione della chiesa oggi (La chiesa sinodale nella visione di papa Francesco, il futuro della struttura parrocchiale, una chiesa in dialogo).

#### *Avvertenze*

Il corso si tiene attraverso lezioni frontali. Agli studenti saranno fornite dispense redatte dal docente e disponibili all'inizio del corso sulla piattaforma.

La verifica verrà fatta attraverso la forma di un esame orale.

Il docente riceve di norma gli studenti mezz'ora prima del primo

insegnamento all'inizio di ogni mese e tutte le volte che lo studente lo richieda, ma sempre previa segnalazione dell'appuntamento scrivendo via e-mail.

*Bibliografia:*

S. DIANICH – S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa* (II ed), NCTS 5, Brescia 2005.

M. HAUKE, *Introduzione alla Mariologia*, EUPRESS FTL, Lugano 2008.

C. MILITELLO, *La Chiesa "Il Corpo Crismato"*, EDB, Bologna 2003.

W. KASPER, *Chiesa Cattolica: Essenza - Realtà - Missione*, BTC 157, Brescia 2012.

G. RUGGERI, *Chiesa sinodale*, Laterza Bari 2017.

A. SPADARO - C.M. GALLI, *La riforma e le riforme nella Chiesa*, BTC 177, Queriniana, Brescia 2016.

D. VITALI, *Verso la Sinodalità*, Qiqajon, Magnano (BI) 2017.

R. REPOLE, *La Chiesa e il suo dono - la missione tra Teologia ed ecclesiologia*, BTC 197, Queriniana, Brescia 2019.

**Egesi dell'Antico Testamento: libri profetici** (2ATP, 35 ore, 5 ECTS)

Fulvio Bertellini

*Obiettivi del corso*

Il corso intende introdurre i partecipanti alla comprensione della specificità del fenomeno profetico in Israele, alla conoscenza della letteratura profetica dell'Antico Testamento e alla sua rilettura cristiana, in prospettiva cristologica.

## *Programma*

1. Introduzione: la figura del “profeta” nel Medio Oriente antico.
  - L’evoluzione del profetismo in Israele.
  - Aspetti sociali, politici, psicologici del profetismo biblico.
  - Il *corpus* profetico.
2. Il profetismo prima dell’Esilio: *Amos* e *Osea*.
  - Critica dell’ingiustizia.
  - Critica dell’idolatria.
  - Annuncio del giudizio.
3. Davanti alla catastrofe: l’opera di *Isaia* e l’opera di *Geremia*.
  - Rapporto tra il profeta e il re.
  - L’interpretazione della storia.
  - Il progetto dei profeti: un fallimento?
4. La profezia durante l’Esilio: *Ezechiele* e il *Secondo Isaia*.
  - L’interpretazione della catastrofe.
  - Immagini e simboli della speranza.
  - La rinascita di Israele.
5. Rilettura e attualizzazione: il libro del profeta *Isaia*.
  - Valore perenne delle profezie del passato. Redazione e rielaborazione.
  - Le principali ipotesi sulla stratificazione del libro.
  - Il valore messianico della profezia.
  - Appropriarsi come cristiani delle profezie di Israele oggi.
6. Lettura di testi scelti.

## *Avvertenze*

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia frontale, ma gli allievi sono sempre autorizzati a intervenire con domande durante lo svolgimento delle lezioni.

La valutazione sarà fatta con un esame, che si svolgerà in forma orale.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, su appuntamento da fissare via mail.

### *Bibliografia*

L. ALONSO-SCHOECKEL, *I profeti*, Borla. Roma 1982.

A. BONORA, *Nahum, Sofonia, Abacuc, Lamentazioni*, Queriniana, Brescia 1989.

A. BONORA, *Amos. Il profeta della giustizia*, Queriniana, Brescia 1988.

A. BONORA, *Isaia 40-66. Israele servo di Dio, popolo liberato*, Queriniana, Brescia 1988.

L. MONARI, *Ezechiele, un sacerdote profeta*, Queriniana, Brescia 1988.

## **Egesi del Nuovo Testamento: Vangeli sinottici e *Atti degli Apostoli***

Lorenzo Rossi

(2NTS, 35 ore, 5 ECTS)

### *Obiettivo del corso*

L'itinerario del corso intende promuovere un approccio ai vangeli che tenga conto della loro indole narrativa: la persona di Gesù e la sua storia sono per noi accessibili anzitutto attraverso le narrazioni evangeliche. Il confronto redazionale tra di esse ci consentirà di apprezzare i tratti del "Gesù ricordato" e consegnato da ciascun evangelista alla sua comunità. Il corso si prefigge l'assimilazione di alcune coordinate per una lettura narrativa dei racconti evangelici.

## *Programma*

Il corso offre una presentazione dei vangeli sinottici in prospettiva redazionale, cominciando da *Marco* e proseguendo con l'opera lucana (*Luca - Atti*) e il *Vangelo di Matteo*. Attraverso lo studio, in prospettiva prevalentemente sincronico-narrativa, di alcune pericopi tratte dalle maggiori sezioni di ciascun vangelo e degli *Atti degli Apostoli*, emergerà il disegno letterario e teologico secondo cui ciascun evangelista ha composto la sua opera.

### 1. Il *Vangelo di Marco*:

- la questione sinottica e le sfide ermeneutiche del *Vangelo di Marco*;
- il "prologo" del vangelo (Mc 1,1-15);
- l'inizio del ministero in Galilea: Gesù chiama i primi discepoli e manifesta la sua autorità nella sinagoga di Cafarnaò (Mc 1,16-20.21-28);
- un esempio di controversia: la guarigione del paralitico (Mc 2,1-12);
- Gesù in mezzo ai pagani: discorso su puro e impuro e incontro con la siro-fenicia (Mc 7,1-30);
- la confessione di Cesarea e il viaggio verso Gerusalemme (Mc 8,27-33);
- la trasfigurazione e il cammino discepolare di Bartimeo (Mc 9,2-13);
- la croce approdo del vangelo (Mc 15,22-39).

### 2. Il *Vangelo di Luca* e gli *Atti degli Apostoli*:

- Gesù nella sinagoga di Nazareth: un racconto programmatico (*Lc* 4,16-30);
- la morte di Gesù: un riconoscimento paradossale (*Lc* 22-23);
- la risurrezione: la coerenza di un cammino (*Lc* 24);
- di lui testimoni sino ai confini della terra: il libro degli *Atti*;
- Pietro e Paolo, testimoni del Crocifisso-Risorto.

### 3. Il *Vangelo di Matteo*:

- la struttura del *Vangelo di Matteo* e i suoi cinque grandi discorsi;
- Il discorso in parabole (*Mt* 13,1-53);
- Matteo e il giudaismo.

#### *Avvertenze*

Quanto alla didattica, per incrementare il profitto durante il corso, si chiede agli studenti di preparare le lezioni, leggendo previamente i testi biblici presi in esame e alcune pagine assegnate, di volta in volta, dal docente nel programma di lavoro consegnato all'inizio del corso.

Come complemento al corso, per gli studenti che lo desiderano, verranno proposte sei lezioni a carattere seminariale, come laboratorio pratico, per apprendere gli strumenti fondamentali dell'analisi narrativa (lo studio della trama, del punto di vista, l'analisi dei personaggi e dei rapporti di intertestualità...). La partecipazione integrale al laboratorio, presentando le sei esercitazioni previste, è sostitutiva dell'esame (previo accordo col docente). Per tutti gli altri studenti la valutazione sarà orale e terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni.

Il docente è disponibile per ricevere gli studenti su appuntamento da concordare personalmente o tramite posta elettronica.

#### *Bibliografia*

Durante il corso saranno forniti appunti delle lezioni e materiale bibliografico in formato informatico. La preparazione dell'esame richiede la lettura dei testi segnalati nel programma di lavoro, presi dal manuale di riferimento:

M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2016.

Per la consultazione personale si suggeriscono i seguenti manuali:

M. MAZZEO, *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 2017<sup>2</sup>.

P. MASCILONGO - A. Landi, *“Tutto ciò che Gesù fece e insegnò”*, Eledici, Torino 2021.

Gli studenti sono tenuti a dotarsi di un'edizione dei testi biblici con adeguato apparato di note. Si raccomanda vivamente o *La Bibbia di Gerusalemme* o *La Bibbia Tob*. Per un'edizione del testo greco si consiglia:

P. BERETTA (ed.), *Nuovo Testamento. Greco, latino, italiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.

NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano*, B. Corsani - C. Buzzetti (edd.), Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 1996.

Per approfondire si consigliano le seguenti monografie:

J.N. ALETTI, *L'arte di raccontare Gesù Cristo. La scrittura narrativa del vangelo di Luca* (BiBi(B) 7), Queriniana, Brescia 1991.

Id., *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2009.

Id., *Il Gesù di Luca. Studio narrativo del terzo vangelo e del libro degli Atti degli apostoli*, EDB, Bologna 2012.

J.D. KINGSBURY, *Matteo. Un racconto*, Queriniana, Brescia 1998.

D. MARGUERAT, *La prima storia del cristianesimo. Gli Atti degli apostoli* (Parola di Dio 20), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002.

Id., *Lo storico di Dio. Luca e gli Atti degli apostoli*, Claudiana, Torino 2019.

P. ROCCA, *Dell'altro. Tra Parola e Silenzio nel vangelo di Marco*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2021.

Si segnalano i seguenti commentari di approccio narrativo:

A. BARBI, *Atti degli Apostoli*, I-II, Messaggero, Padova 2003; 2007.

M. CRIMELLA, *Vangelo secondo Luca. Introduzione, traduzione e commento* (Nuova Versione della Bibbia dai testi antichi 39), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2015.

C. FOCANT, *Il vangelo secondo Marco*, Cittadella, Assisi 2015.

J. GREEN, *The Gospel of Luke*, Eerdmans, Grand Rapids (MI) 1997.

A. MELLO, *Evangelo secondo Matteo. Commento midrashico e narrativo*, Qiqajon, Magnano (BI) 1995.

D. MARGUERAT, *Gli Atti degli Apostoli*, I-II, EDB, Bologna 2011; 2015.

### **Celebrazione liturgica**

(2CL, 30 ore, 4 ECTS)

Massimiliano Cenzato

#### *Obiettivi del corso*

Ascoltando i cristiani parlare, ci si rende spesso conto che i riti celebrati dalla chiesa sono percepiti come qualcosa di estremamente superficiale o inesorabilmente incomprensibile o, anche, rigidamente normato, in contrapposizione ad una spiritualità che cura l'“interiore”, un'evangelizzazione didascalica e un'azione pastorale della spontaneità.

Nasce così l'esigenza di sapere che cos'è il culto cristiano e come celebrare in modo tale che i riti siano efficaci. Questo corso vuole offrire le conoscenze-base, sia teologiche sia pratiche, perché l'azione

liturgica sia sempre meglio celebrata e compresa nella vita cristiana tramite i suoi sinestetici linguaggi

### *Programma*

Il cammino proposto cercherà di investigare il rito tramite le domande fondamentali:

1. Perché si celebra: la liturgia come azione di un corpo nel tempo.
2. Chi celebra: l'assemblea e i ministeri.
3. Come si celebra: Parola e parole, gesti, segni, simboli, musica, canto.
4. Dove si celebra: lo spazio
5. Quando si celebra: il tempo
6. Alcuni excursus liturgici: i libri e altri concordati con gli alunni.

### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto attraverso lezioni frontali, arricchite con l'uso di strumenti multimediali, articoli e immagini.

Modalità d'esame: analisi di una sequenza rituale scelta e preparata dall'esaminando. Domande su parti del programma e di approfondimento. Ricevimento: su appuntamento da fissare via e-mail all'indirizzo riportato sulla piattaforma.

### *Bibliografia*

APL (ed.), *Celebrare il mistero di Cristo*, Vol. III: *La celebrazione e i suoi linguaggi*, CLV - Edizioni Liturgiche, Roma 2012.

Bibliografia complementare

M. AUGÉ, *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2011.

G. BONACCORSO (a cura di), *La liminalità del rito*, Messaggero, Padova 2014.

- G. BONACCORSO, *L'estetica del rito. Sentire Dio nell'arte*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2013.
- G. BONACCORSO, *La liturgia e la fede. La teologia e l'antropologia del rito*, Messaggero, Padova 2022.
- G. CAVAGNOLI, (ed.), *L'assemblea liturgica*, Messaggero, Padova 2005.
- L. DELLA PIETRA, *Rituuum forma. La teologia dei sacramenti alla prova della forma rituale*, Messaggero, Padova, 2012.
- A. GRILLO, *Riti che educano. I sette sacramenti*, Cittadella, Assisi 2011.
- I. SCICOLONE, C. Cibien, *Libri liturgici*, in *Liturgia*, D. Sartore - A.M. Triacca - C. Cibien (edd.), San Paolo, Cinisello Balsamo 2001.
- R. TAGLIAFERRI, *La Tazza rotta. Il rito: risorsa dimenticata dell'umanità*, Messaggero, Padova 2009.
- R. TAGLIAFERRI, *La «magia del rito». Saggi sulla questione rituale e liturgica*, Messaggero, Padova 2006.
- Per un approfondimento personale, di gruppo o comunitario
- C. CAVAGNOLI, *Le parole della preghiera*, Messaggero, Padova 2017.
- L. DELLA PIETRA, *Una Chiesa che celebra*, Messaggero, Padova 2017.
- A. GRILLO, *Tempo graziato*, Messaggero, Padova 2018.
- M. SERBO, *La danza della voce*, Messaggero, Padova 2018.
- P. TOMATIS, *Il pozzo e la sorgente*, Messaggero, Padova 2019.

**Morale speciale I: matrimonio e vita fisica** (2MS, 40 ore, 6 ECTS)  
 Andrea Ferraroni

### *Obiettivi del corso*

Nella prima e nella seconda parte del corso ci si propone di illustrare la visione cristiana della sessualità e del matrimonio, quale emerge dai dati biblici e dalla tradizione teologica, con attenzione alla situazione

culturale attuale. Nella terza parte si tratteranno alcune tematiche legate alla vita, con particolare attenzione alle questioni di inizio e fine vita.

### *Programma*

1. La sessualità umana.
  - Situazione culturale attuale.
  - La visione biblico-cristiana.
  - Evoluzione del pensiero ecclesiale.
  - La visione cristiana.
2. Il matrimonio.
  - Il matrimonio nell'evoluzione culturale.
  - Costanti antropologiche e tensioni emergenti.
  - Finalità e proprietà essenziali del matrimonio.
  - Il matrimonio sacramento.
  - La fedeltà coniugale.
  - La fecondità coniugale.
3. Bioetica.
  - Valore fondamentale della vita.
  - Concetto di dignità umana.
  - Divieto di uccidere.
  - Interruzione volontaria della gravidanza.
  - Eutanasia.
  - Procreazione artificiale.
  - Trapianti d'organi.
  - Suicidio.

### *Avvertenze*

La didattica: il corso avrà la modalità della lezione frontale, con possibilità di intervento per domande lungo la stessa lezione.

La valutazione: la forma di verifica del corso sarà l'esame orale.  
Orario e luogo di ricevimento degli studenti: il Docente è disponibile ad incontrare gli studenti dopo le lezioni per eventuali chiarimenti, meglio se su appuntamento.

### *Bibliografia*

Durante il corso verrà fornita la dispensa delle lezioni.

G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, Messaggero, Padova 2008.

H. WEBER, *Teologia morale speciale. Questioni fondamentali di vita cristiana*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2003.

## **Storia della chiesa 2**

(2SC2, 40 ore, 6 ECTS)

Giulio Rama

### *Obiettivi del corso*

Il corso si propone di offrire alcune linee di lettura ed interpretazione dei principali nodi tematici che caratterizzano la Cristianità occidentale a partire dal basso Medioevo fino alle soglie dell'Età moderna.

### *Programma*

1. La Riforma della chiesa (sec. XI).
  - Le forze della Riforma: monachesimo, impero, papato, laicato.
  - La lotta per le investiture e le sue conseguenze.
2. Il secolo dell'evangelismo (sec. XII)
  - Le nuove forme di vita consacrata.
  - I movimenti ereticali.
  - Le Crociate.

3. La chiesa del XIII secolo
  - La centralità del papato.
  - Gli Ordini Mendicanti.
  - Nuove forme di pastorale.
4. La crisi del Medioevo (sec. XIV e XV)
  - Il papato avignonese e lo scisma d'Occidente.
  - Movimenti di contestazione e nuove forme di spiritualità.
  - L'Umanesimo.

#### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto con una didattica che privilegia lezioni frontali. La valutazione sarà fatta con un esame finale orale. Ricevimento degli studenti: nei giorni di lezione, mezz'ora prima della lezione, e comunque su appuntamento, da fissare attraverso la mail.

#### *Bibliografia*

U. DELL'ORTO - S. XERES, *Storia della Chiesa*, vol. 2, Morcelliana, Brescia 2017.

Materiali e testi verranno forniti dal docente durante lo svolgimento del corso.

### **Teologia spirituale**

(2TS, 28 ore, 4 ECTS)

Manuel Beltrami

#### *Obiettivi del corso*

Lo studio dell'esperienza spirituale è uno dei compiti a cui si è dedicata, e si dedica, la teologia cristiana. Approfondire la conoscenza di alcuni fra i temi fondamentali affrontati da tale studio e dei me-

todi principali da esso seguiti, costituisce l'obiettivo del corso. A tale scopo il percorso di approfondimento intende, innanzitutto, favorire negli studenti la maturazione della capacità di valutazione critica delle varie teologie dell'esperienza cristiana. Ci si propone, inoltre, di fare acquisire le conoscenze e gli strumenti basilari per poter elaborare una teologia dell'esperienza cristiana, necessaria anche per un equilibrato discernimento spirituale e pastorale.

### *Programma*

Per raggiungere questi obiettivi sarà proposta l'analisi e la valutazione di alcuni tra i testi più significativi tra quelli prodotti dalla teologia cristiana, antica e recente, nell'ambito della ricerca sull'esperienza spirituale. La selezione dei testi si propone di essere sufficientemente ampia e diversificata, così da agevolare l'identificazione degli elementi comuni e delle caratteristiche personali di ogni esperienza autenticamente cristiana, cercando di mettere in luce anche le dinamiche che presiedono a questa costante tensione tra "momento oggettivo" e "momento soggettivo" dell'esperienza.

In sede introduttiva, inoltre, saranno proposte alcune linee di lettura che permettano di comprendere il contesto e le motivazioni che hanno portato alla nascita e allo sviluppo della disciplina nel panorama degli studi teologici.

### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto attraverso una serie di lezioni frontali.

L'esame finale sarà orale.

Ricevimento degli studenti: su appuntamento, da fissare via e-mail.

### *Bibliografia*

A. BERTULETTI - L.E. BOLIS - C. STERCAL, *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999.

G. MOIOLI, *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.

### **Diritto canonico**

(2DC, 30 ore, 4 ECTS)

Alessandro Franzoni

### *Obiettivi del corso*

Lo studio del diritto canonico introduce alla visione del mistero della chiesa sotto la specifica angolatura della sua struttura giuridica e organizzazione visibile, perciò viene condotto in modo da evitare ogni identificazione, ma anche ogni tipo di opposizione tra chiesa del diritto e chiesa della carità, tra Vangelo e diritto, tra istituzione e vita.

### *Programma*

Parte prima: aspetti generali ed introduttivi.

Nella prima parte vengono presentati i concetti basilari di filosofia e teologia del diritto, i dati essenziali circa la storia delle fonti canoniche, la storia della redazione del *Codice* vigente (1983) e la sua sistematica, raffrontandolo con quello del 1917, e a presentarne le tematiche fondamentali secondo lo schema dei sette libri del *Codice di diritto canonico*.

I. Il diritto nella vita umana ed ecclesiale.

II. Il diritto canonico, i suoi fondamenti teologici, le sue fonti storiche.

III. Il codice di diritto canonico.

Parte seconda: temi scelti.

Nella seconda parte vengono studiati in modo sintetico alcuni temi scelti dal docente che possono essere di particolare interesse per gli studenti.

I. Il governo della chiesa.

II. Cenni ad alcuni strumenti di esercizio del governo della chiesa.

III. Il sinodo diocesano.

IV. Cenni alla vita consacrata.

V. Il battesimo.

VI. Aspetti canonici del sacramento della penitenza.

VII. Il matrimonio nella sua identità giuridica.

VIII. L'esclusione dalla comunione eucaristica dei divorziati risposati.

IX. Cenni ai beni temporali della chiesa.

### *Avvertenze*

La didattica: si privilegia la trattazione sistematica rispetto all'esegesi dei singoli canoni del *Codice*, collocando la norma canonica all'interno di un discorso organico, in grado di offrire agli studenti una visione ampia e complessiva del tema trattato, delineando pure lo sfondo teologico della normativa ed evidenziandone il collegamento con le altre discipline, nonché le applicazioni pastorali. All'inizio del corso agli studenti verrà data una dispensa, in via cartacea o telematica.

La valutazione: l'esame è orale, a domande libere del docente, e verte su tutto e solo il programma sopra esposto e contenuto nella dispensa.

Verrà particolarmente apprezzata la capacità degli studenti di fare riferimento ai canoni del *Codice* e di "muoversi" con disinvoltura al suo interno.

Gli studenti possono incontrare il docente del corso possibilmente nel giorno stesso in cui fa lezione, o comunque in un altro momento su appuntamento, meglio se fissato via mail.

### *Bibliografia*

Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale (ed), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2009<sup>3</sup>.

B.F. PIGHIN, *Diritto sacramentale canonico*, Marcianum Press, Venezia 2016.

B.F. PIGHIN, *Diritto penale canonico*, Marcianum Press, Venezia 2014.

J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Giuffrè, Milano 1997.

J. MIRAS - J. CANOSA - E. Baura, *Compendio di diritto amministrativo canonico*, Edusc, Roma 2007.

L. SABBARESE, *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia*, Città del Vaticano 2006.

M.J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, Edurcla, Roma 2020.

V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella chiesa*, Marcianum Press, Venezia 2010.

V. DE PAOLIS - A. D'Auria, *Le Norme Generali. Commento al Codice di Diritto Canonico*. Libro Primo, Città del Vaticano 2008.

### **Tirocinio ministeriale**

(2T, 28 ore, 4 ECTS)

Giampaolo Ferri

### *Obiettivi del corso*

Il tirocinio si propone di iniziare gli studenti a coniugare il loro studio presso l'ISSR con la concreta vita pastorale.

### *Programma*

Tirocinio indiretto (8 ore):

- introduzione: il piano di lavoro e gli strumenti operativi;
- approfondimento teorico dei singoli settori in cui ciascuno opera;
- confronto sugli elaborati scritti e discussione degli esiti operativi.

Tirocinio diretto (minimo 20 ore):

- elaborazione del piano di lavoro annuale, somministrazione delle relative unità di lavoro e registrazione del «Diario di bordo».

Presentazione dell'elaborato scritto finale.

### *Avvertenze*

Per la didattica del tirocinio indiretto ci si avvarrà delle moderne tecnologie informatiche, senza trascurare il lavoro di gruppo, dispense e altro ancora. Per il tirocinio diretto si prevede il lavoro sul campo con un operatore pastorale esperto “accogliente”, al quale si chiederà una valutazione conclusiva del tirocinante, sulla base di una griglia predisposta.

La valutazione finale terrà conto di un elaborato scritto, della griglia valutativa compilata dall'operatore pastorale “accogliente” e dell'andamento complessivo dell'esperienza di tirocinio.

Il ricevimento degli studenti si terrà nei giorni e nella sede delle lezioni, mezz'ora prima o dopo le stesse. È anche possibile concordare col docente interessato un orario e un giorno diverso via mail.

### *Bibliografia*

CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, Paoline, Milano 2010.

Ai tirocinanti saranno date indicazioni bibliografiche specifiche ai vari settori del loro impegno pastorale.

## **Seminario: Ermeneutica del male**

(2S, 30 ore, 4 ECTS)

Roberto Melli

### *Obiettivi del seminario*

Il seminario intende affrontare come il problema del male abbia fatto il suo prepotente ingresso nel pensiero filosofico con la Modernità ed in modo particolare nel secolo XX. Finalità è quella di mettere gli studenti davanti alla problematizzazione (a volte anche fortemente provocatoria) del tema ad opera di pensatori molto lontani fra di loro; fondamentale linea di continuità sarà quella della metodologia ermeneutica così che i partecipanti possano recuperare ed approfondire tematiche già sviluppate nel corso istituzionale.

### *Programma*

A partire dall'approccio classico di Agostino al problema del male si vedranno le principali riflessioni che la filosofia moderna ha sviluppato intorno al tema (la teodicea di Leibniz, le critiche di Kant, la posizione di Schelling) per poi passare alla centralità problematica del secondo Novecento attraverso soprattutto le riflessioni dei filosofi ebrei (Arendt, Levinas, Jonas) e dello sviluppo che il tema ha avuto in ambito italiano a partire dalla fondamentale riflessione di Pareyson.

### *Avvertenze*

Dal punto di vista del metodo, si alterneranno lezioni di tipo frontale volte soprattutto a presentare gli orizzonti problematici specie nella prima parte del corso a relazioni degli studenti su temi particolari affrontati attraverso la lettura di libri (sono ammesse anche presentazioni con supporto informatico), a discussioni in classe circa le tematiche affrontate.

La valutazione sarà fatta mediante un esame orale, nel quale ci si avvarrà degli elaborati prodotti durante il corso.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti previo accordo via mail oppure immediatamente dopo le lezioni.

### *Bibliografia*

S. NIEMAN, *In cielo come in terra; storia filosofica del male*, Laterza, Bari 2013.

P.P. PORTINARO (ed.), *I concetti del male*, Einaudi, Torino 2002 (verranno usati solo alcuni dei contributi).

L. PAREYSON, *La filosofia e il problema del male*, in *Ontologia della libertà*, Einaudi, Torino 2000 (disponibile in piattaforma).

Testi per i lavori seminariali (indicazione ancora generale)

H. Jonas, *Il concetto di Dio dopo Auschwitz*, Il melangolo, Genova 1993.

E. LÉVINAS, *La sofferenza inutile*, in *Tra noi. Saggi sul pensare all'altro*, Jaca Book, Milano 2002.

H. ARENDT, *La banalità del male*, Feltrinelli, Milano 2013.

P. RICOEUR, *Il male; una sfida alla filosofia e alla teologia*, Morcelliana, Brescia 1993.

P. DE BENEDETTI, *Quale Dio? Una domanda dalla storia*, Morcelliana, Brescia 1996.

C. CIANCIO, *Del male e di Dio*, Morcelliana, Brescia 2006.

S. NATOLI, *Sul male assoluto. Nichilismo e idoli nel Novecento*, Morcelliana, Brescia 2006.

## Laurea Magistrale in Scienze religiose

### Quinto anno

**Filosofia della religione** (5FR, 30 ore, 4 ECTS)

Eugenio Cimarosti

#### *Obiettivi del corso*

Scopo del corso è ricostruire le modalità con le quali la filosofia ha interpretato e compreso la complessità del fenomeno religioso.

Tale obiettivo dovrà essere raggiunto tenendo presenti due fondamentali livelli dell'esperienza religiosa, due livelli che si intersecano costantemente:

- a. il livello esistenziale, in relazione al quale si tratterà di giustificare l'esperienza credente dal punto di vista razionale mostrando la strutturale apertura dell'essere umano al trascendente;
- b. il livello sociale, che richiederà di descrivere le caratteristiche essenziali della religione come elemento capace di contribuire profondamente alla definizione dell'identità delle società e dei popoli. Si cercherà di mostrare la complessità di questa dialettica di elementi attraverso una rivisitazione storica dei momenti più significativi della storia del pensiero filosofico sulla religione.

#### *Programma*

Questi saranno gli aspetti specificamente presi in esame:

1. Identità epistemologica della Filosofia della religione.
  - Fede e ragione.
  - Collocazione della Filosofia della religione tra le scienze filosofiche e umane.

- La strutturale apertura dell'uomo alla trascendenza: il problema teologale dell'uomo secondo X. Zubiri.
2. Excursus storico.
- Spinoza e il *Trattato teologico-politico*.
  - L'Illuminismo: la religione come scelta individuale; Kant e la religione nei limiti della semplice ragione.
  - L'epoca dell'Idealismo: la filosofia come superamento della religione.
  - La critica all'Idealismo: Feuerbach e Marx; Kierkegaard e la prospettiva esistenziale.
  - Il Positivismo e il riduzionismo razionalista.
  - Nietzsche e la morte di Dio.
  - La psicoanalisi: Freud e Jung.
  - Sviluppi epistemologici del Novecento: superamento della ragione positivista e dello scientismo.
3. La situazione attuale: valutazione della funzione della filosofia della religione nel contesto della società pluralista; le prospettive fenomenologica ed ermeneutica quali fondamentali ambiti di ricerca per la filosofia della religione contemporanea; il relativismo e le strategie per il suo superamento.

### *Avvertenze*

Le lezioni saranno condotte attraverso una didattica frontale, e coadiuvate dalla lettura e il commento di passi scelti di opere filosofiche, considerate significative per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il corso prevede un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, presso la sede dell'ISSR, prima o dopo le lezioni. È preferibile fissare un appuntamento via mail.

### *Bibliografia*

Dispense del docente elaborate sulla base degli stimoli provenienti dai seguenti testi, ai quali si rimanda per l'approfondimento personale:

A. ALESSI, *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione*, LAS, Roma 2005.

A. FABRIS, *Filosofia della religione*, Carocci, Roma 2012.

R.L. LUCAS, *L'uomo spirito incarnato. Compendio di filosofia dell'uomo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1993.

T. NKERAMIHIGO - G. Salatiello, *Pensare la religione*, Chirico, Napoli 2010.

M. RAVERA, *Introduzione alla filosofia della religione*, UTET, Torino 1995.

Altri eventuali riferimenti bibliografici verranno comunicati durante il corso.

### **Riprese monografiche di dogmatica 2:**

#### **Le tre dimensioni della prassi ecclesiale con particolare riferimento all'annuncio**

Renato Zenezini

(5RD2, 20 ore, 3 ECTS)

### *Obiettivi del corso*

Finalità del corso è quella di presentare la chiesa come soggetto dell'azione pastorale nella storia degli uomini. Ci si soffermerà su qualche aspetto legato alla dimensione sacerdotale e regale che caratterizza la prassi ecclesiale. Una particolare attenzione sarà data all'ufficio profetico, in modo particolare alla dimensione dell'evangelizzazione, recuperando sia l'impegno per il "primo annuncio" che quello, ancora più urgente, della cultura.

### *Programma*

Il corso fondamentale è suddiviso in due parti e una sintesi finale.

1. L'azione pastorale della chiesa attraverso le dimensioni che caratterizzano la sua prassi.
  - Breve retrospettiva storica sull'azione pastorale della chiesa.
  - La triplice ripartizione dell'agire ecclesiale.
  - L'ufficio sacerdotale: la domenica cristiana.
  - L'ufficio regale come edificazione della comunità: la sinodalità.
  - La dimensione dell'evangelizzazione.
2. Da una pastorale di cristianità ad una pastorale d'evangelizzazione.
  - Ermeneutica della formula "primo annuncio".
  - Evangelizzazione e cultura.
  - Il "cortile dei gentili".
3. Sintesi del corso

### *Avvertenze*

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia frontale, ma gli allievi sono sempre autorizzati a intervenire con domande.

La valutazione sarà fatta con un esame, che si svolgerà in forma orale.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli alunni nei giorni di lezione, su appuntamento da fissare via mail, disponibile sulla piattaforma.

### *Bibliografia*

D. BOURGEOIS, *La pastorale della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001.  
V. GROLLA, *L'agire della Chiesa. Teologia pastorale*, EMP, Padova 2003<sup>3</sup>.

G. RUGGERI, *Chiesa sinodale*, Laterza, Roma 2017.  
Pontificio consiglio della cultura, *Il cortile dei gentili*, <www.cultura.va>  
C. TORCIVA, *La Chiesa oltre la cristianità*, EDB, Bologna 2005.  
R. ZENEZINI, *Il primo annuncio fondamento della teologia pratica. Prospettive per la situazione italiana*, Pardes edizioni, Bologna 2011.

## **Riprese monografiche di morale 2:**

### **Coscienza morale e discernimento cristiano**

Giovanni Pernigotto

(5RM2, 26 ore, 4 ECTS)

#### *Obiettivi del corso*

Il corso intende approfondire il tema della formazione della coscienza morale in vista del discernimento cristiano. La tematica appartiene all'ambito della morale generale e suscita oggi un particolare interesse, grazie anche al ripetuto richiamo fatto da papa Francesco nella sua Esortazione pastorale *Amoris laetitia* (n. 34).

Nel corso delle lezioni si procederà presentando la riscoperta del valore della coscienza umana nel pensiero moderno per arrivare alla svolta antropologica in teologia, e concludere con la parola autorevole del Concilio Vaticano II. Anche il dato scritturistico sarà considerato nella sua importanza al momento di definire la coscienza morale cristiana.

In un secondo momento, invece, l'interesse sarà prevalentemente concentrato sul cammino di formazione della coscienza morale del cristiano presentando i diversi elementi che intervengono in questo processo. Alla conclusione del corso si arriverà quindi a delineare un itinerario di discernimento capace di orientare il cristiano credente nelle sue scelte morali.

### *Programma*

1. Il tema della coscienza dalla modernità alla contemporaneità.
2. Le diverse interpretazioni della coscienza umana
  - Interpretazione biologica
  - Interpretazione psicologica
  - Interpretazione socio-culturale
3. La crisi antropologica contemporanea e la coscienza umana
4. La svolta antropologica in teologia: l'apporto di K. Rahner
5. Il contributo del Concilio Vaticano II
6. La coscienza morale nella Rivelazione biblica
7. La formazione della coscienza morale cristiana
8. L'azione dello Spirito Santo
  - Parola di Dio e coscienza
  - Liturgia e coscienza
  - Preghiera e coscienza
  - Comunità e coscienza
  - Magistero e coscienza
9. La coscienza nel cammino di discernimento morale: l'apporto di

### *Amoris laetitia*

- Dal deduttivo e dall'induttivo al discernimento pastorale
- I passi del discernimento
- Possibili percorsi pastorali

### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto con una didattica che privilegia lezioni frontali.

La valutazione sarà fatta con un esame finale orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, mezz'ora prima della scuola, su appuntamento.

### *Bibliografia*

*Credere Oggi* 22 (2002) 128.

C. ZUCCARO, *Roccia o farfalla? La coscienza morale cristiana*, AVE, Roma 2007.

A. FUMAGALLI, *L'eco dello Spirito. Teologia della coscienza morale*, Queriniana, Brescia 2012.

M. MARCATO (ed.), *La coscienza in dialogo. Un approccio interdisciplinare*, Messaggero, Padova 2015.

S. ONGARO, *Preghiera: dialogo che forma la coscienza del cristiano*, Messaggero, Padova 2014.

M.I. RUPNIK, *Il discernimento, prima e seconda parte*, Lipa, Roma 2002.

IGNAZIO DI LOYOLA, *Come si prende una decisione*, Castelvevchi, Roma 2016.

### **Riprese monografiche di liturgia: La passione della parola.**

**Appunti di antropologia del rito** (5RL2, 20 ore, 3 ECTS)

Marco Campedelli

#### *Obiettivi del corso*

La parola con la sua forza originaria, performativa, poetica e politica. La parola con il corpo, il suono, il ritmo. Parola fragile e potente, parola rituale e trasformativa, parola-canto-silenzio-azione. Parola tra oralità e scrittura. Un viaggio nella parola per riscoprirne la forza di resilienza e di rinascita.

#### *Programma*

Dopo una parte introduttiva il percorso affronterà il tema della parola in alcune autrici e alcuni autori del Novecento:

1. Maria Zambrano: la parola esiliata.

2. Lorenzo Milani: la parola come cura e responsabilità.
3. Hannah Arendt: la parola-azione e la politica.
4. Ivan Illich: la parola e la cospirazione.
5. Pier Paolo Pasolini: la parola evangelica come “bellezza morale”.
6. Raimon Panikkar: la parola tra rito e mistero.
7. Adriana Zarri: parola e contemplazione.

### *Avvertenze*

Le lezioni avranno, ordinariamente, uno svolgimento frontale, privilegiando lo stile narrativo-poetico. Nel percorso sarà utilizzato il racconto teatrale e frammenti di opere filmiche.

Per la valutazione è previsto un esame orale.

Ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, su appuntamento, da fissare via e-mail all’indirizzo riportato sulla piattaforma.

### *Bibliografia*

H. ARENDT, *La lingua materna*, A. Dal Lago (ed.), Mimesis, Sesto San Giovanni 2019.

M. BIELAWSKI, *Panikkar. Un uomo e il suo pensiero*, Fazi, Roma 2013.

P. CALABRÒ, *Ivan Illich. Il mondo a misura d'uomo*, Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2018.

M. CAMPEDELLI, *La ferita e il canto. Per una poetica della liturgia*, Edizioni Messaggero Padova, Padova 2009.

M. FORTE, *Maria Zambrano. Nascere Dis-nascere Rinascere*, Pazzini, Villa Verucchio (RN) 2022.

M. MARAVIGLIA, *Semplicemente una che vive. Vita e opere di Adriana Zarri*, Mulino, Bologna 2020.

P.P. PASOLINI, *Scritti corsari*, Garzanti, Milano 2015.

SCUOLA DI BARBIANA, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1990.

## **Storia della chiesa 5. Storia della chiesa locale** (5SC5, 20 ore, 3 ECTS)

Giovanni Telò

### *Obiettivi del corso*

Il corso intende approfondire gli aspetti salienti della storia della chiesa mantovana, con particolare riferimento ai secoli XIX e XX.

### *Programma*

Tenendo conto dalle caratteristiche generali della storia della chiesa, il corso prenderà in considerazione i seguenti temi, che riguardano l'esperienza mantovana.

1. Dalle origini a Matilde di Canossa.
2. I primi due secoli della signoria dei Gonzaga.
3. Riforma e Controriforma nel XVI secolo.
4. Personaggi e momenti di rilievo dell'età moderna.
5. Il periodo della dominazione austriaca.
6. I cattolici e la questione dell'Unità nazionale.
7. Dopo l'Unità: il periodo dell'intransigentismo.
8. L'impegno sociale prima e dopo la *Rerum novarum*.
9. Le due guerre mondiali e gli anni del fascismo.
10. Il "secolo breve": novità, problemi aperti, riflessioni.

### *Avvertenze*

La didattica privilegerà le lezioni frontali, con il supporto sistematico di diapositive. È prevista una visita all'Archivio storico diocesano di Mantova.

La valutazione finale avverrà tramite esame orale.

Il docente è disponibile a ricevere gli studenti preferibilmente nei giorni di lezione, e comunque su appuntamento, da fissare via e-mail.

### *Bibliografia*

R. BRUNELLI, *Storia religiosa della Lombardia. Diocesi di Mantova*, La Scuola, Brescia 1986.

Durante le lezioni verranno fornite delle dispense.

### **Storia delle religioni**

(5SR, 40 ore, 6 ECTS)

Federico Adinolfi

### *Obiettivi del corso*

Il corso intende introdurre gli studenti allo studio storico delle religioni e alla conoscenza delle principali tradizioni religiose mondiali, dedicando particolare attenzione alle vicende storiche relative ai due grandi monoteismi abramitici con cui il cristianesimo è strettamente imparentato: ebraismo e islam.

### *Programma*

Il corso si articola in una parte istituzionale e una parte monografica.

Nella parte istituzionale verrà anzitutto presentato lo statuto epistemologico della storia delle religioni in quanto disciplina storico-comparativa, per poi discutere alcune fondamentali tipologie storico-religiose: politeismi, dualismi, monoteismi, religioni etniche, religioni indigene, religioni fondate, religioni universali.

Seguirà un'ampia panoramica di carattere idiografico sulle principali tradizioni religiose passate e presenti: religioni indigene dell'Asia, dell'Australia e delle Americhe (con speciale attenzione al fenomeno dello sciamanismo), religioni del mondo antico vicino-orientale e mediterraneo (Mesopotamia, Canaan e antico Israele,

Grecia e Roma), religioni dell'India e dell'estremo Oriente (induismo, buddhismo), religioni profetiche di salvezza (zoroastrismo, ebraismo, islam).

La parte monografica del corso sarà dedicata all'approfondimento del giudaismo d'età ellenistico-romana, illustrandone gli elementi essenziali e condivisi – il cosiddetto “giudaismo comune” (E.P. Sanders) – così come gli aspetti di pluralità: le tre principali scuole legali e altri gruppi, con particolare attenzione alla letteratura apocalittica, al movimento esseno e alle figure di Giovanni il Battista e Gesù di Nazaret. Da ultimo, si analizzeranno le vicende di quella ulteriore *hairesis* giudaica che fu il “giudaismo cristiano” (con particolare attenzione a Paolo e al *Vangelo di Giovanni*) e il suo graduale autonomizzarsi dalla propria matrice ebraica a partire dal II sec. d.C., contestualmente alla nascita del giudaismo rabbinico (il problema della “non” separazione delle strade).

### *Avvertenze*

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con metodologia frontale.

La valutazione sarà fatta tramite esame orale.

Il docente è disponibile al ricevimento degli studenti previo accordo via mail oppure immediatamente dopo le lezioni.

### *Bibliografia*

Manuale del corso

C. PARTRIDGE (ed.), *Le religioni del mondo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2008.

Approfondimenti monografici (da concordare con il docente).

Giudaismo del secondo tempo, esseni, apocalittica

S.J.D. COHEN, *Dai Maccabei alla Mishnah*, Paideia, Torino 2020.

J.J. COLLINS, *L'apocalittica nei Rotoli del Mar Morto*, Massimo, Milano 1999.

J. FREY, *Essenes*, in J.J. Collins - D.C. Harlow (edd.), *The Eerdmans Dictionary of Judaism* (in traduzione italiana, insieme ad altri testi di J.E. TAYLOR - J.J. COLLINS - M. Goodman, H. Stegemann).

D. HAMIDOVIC, *L'interminabile fine del mondo*, Queriniana, Brescia 2019.

G. IBBA, *Qumran. Correnti del pensiero giudaico (III a.C. - I d.C.)*, Carocci, Roma 2007.

Giovanni Battista e Gesù storico

F. ADINOLFI, *Giovanni Battista. Un profilo storico del maestro di Gesù*, Carocci, Roma 2021.

F. ADINOLFI, *Gesù apocalittico nel Vangelo di Marco*, in *Rivista Biblica* 69/3-4 (2021) 305-334.

F. ADINOLFI - P. Zygulski, *Gesù storico*, in <ecumenismo. chiesacattolica.it/percorsi/percorsi-ebraismo>; <express.adobe.com/page/8lKxQgnQyM3Dv>

A. VIRGILI, *Sulle tracce del Nazareno. Introduzione al Gesù storico*, Phronesis, Palermo 2022.

C. WASSÉN - T. Hägerland, *Jesus the Apocalyptic Prophet*, T&T Clark, London-New York 2021.

P. ZYGULSKI, *Il battesimo di Gesù. Un'immersione nella storicità dei vangeli*, EDB, Bologna 2019.

P. ZYGULSKI - F. Adinolfi (edd.), *Riattivare il Gesù storico (Nipoti di Maritain n. 10)*, Effatà, Cantalupa 2021.

Le donne nel movimento di Gesù

A. DESTRO - M. PESCE, *Dentro e fuori le case. Il ruolo delle donne da Gesù alle prime Chiese*, EDB, Bologna 2016.

J.E. TAYLOR - H. BOND, *Women Remembered: Jesus' Female Disciples*, Hodder & Stoughton, London 2022.

Il giudaismo cristiano: Paolo, Vangelo di Giovanni, separazione delle strade

F. ADINOLFI, *Il Vangelo dei Segni e i suoi predecessori: la Semeia-Quelle come rilettura post-70 di Marco e di Q*, in *Annali di Storia dell'Esegesi* 37/2 (2020) 339-379 e 38/1 (2021) 109-147.

F. ADINOLFI, *Il Vangelo di Giovanni tra giudaismo e anti-giudaismo* (intervento all'associazione di cultura ebraica Man Tovà - testo inedito).

G. Boccaccini, *Le tre vie di salvezza di Paolo l'ebreo. L'apostolo dei gentili nel giudaismo del I secolo*, Claudiana, Torino 2021.

J.D.G. DUNN, *La nuova prospettiva su Paolo*, Paideia, Brescia, 2014.

J.D.G. DUNN, *Gli albori del cristianesimo. 2/1: Gli inizi a Gerusalemme. La prima fase; 3/2: Né giudeo né greco. Un'identità contestata*, Paideia, Brescia 2012-2018 (estratti).

## **Esegesi NT: san Giovanni. Gli scritti giovannei**

Lorenzo Rossi

(5NTG, 35 ore, 5 ECTS)

### *Obiettivi del corso*

Il corso si prefigge di approfondire la conoscenza letteraria e teologica della letteratura giovannea. Gli studenti familiarizzeranno con il linguaggio giovanneo per coglierne lo spessore teologico e simbolico. Verrà proposta un'esegesi dei testi che ne valorizzi il substrato veterotestamentario, quale presupposto imprescindibile per un'adeguata interpretazione teologica dei simboli presenti. Il corso intende trasmettere allo studente ulteriori competenze per misurarsi con il pro-

cedimento narrativo-teologico del Quarto vangelo e strumenti adeguati per affrontare il linguaggio apocalittico-simbolico dell'*Apocalisse*.

### *Programma*

L'itinerario proposto prevede lo studio di alcune sezioni scelte del cosiddetto *Libro della gloria* (Gv 13-21), dell'*Apocalisse* e della *Prima lettera di Giovanni*.

1. Il racconto della passione (Gv 18-19).
2. I racconti pasquali (Gv 20-21).
3. Introduzione all'*Apocalisse* (ambiente, genere letterario, forma compositiva, intertestualità).
4. Epifania del Cristo pasquale e messaggi alle sette chiese (Ap 1-3).
5. Il trono, il rotolo e la rivelazione dell'Agnello (Ap 4-5).
6. L'apertura dei sette sigilli (Ap 6,1-8,1).
7. La donna, il drago e l'idolatria della bestia (Ap 12-13).
8. La sposa dell'Agnello, la nuova Gerusalemme (Ap 21-22).
9. Introduzione alle lettere giovanee.
10. L'amore fraterno come criterio di discernimento (1Gv 2,18-3,6).

### *Avvertenze*

Per attivare il confronto e incrementare il profitto durante il corso si chiederà agli studenti di preparare le lezioni svolgendo alcune consegne, volte a un'osservazione preliminare delle difficoltà esegetiche dei testi presi in esame.

La valutazione del corso sarà orale e terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni.

Il docente è disponibile per ricevere gli studenti su appuntamento da concordare personalmente o tramite posta elettronica.

## Bibliografia

Verranno forniti dal docente appunti delle lezioni.

La preparazione dell'esame richiede la lettura dei testi segnalati nel programma di lavoro che verrà consegnato all'inizio del corso, presi dal manuale di riferimento:

C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Torino 2018.

È inoltre richiesta la lettura di una delle seguenti monografie o di parti di esse (da concordare con il docente):

D. BOYARIN, *Il vangelo ebraico. Le vere origini del cristianesimo*, Castelvevchi, Roma 2012.

R.A. CULPEPPER, *Anatomia del Quarto Vangelo. Studio di critica narrativa*, Glossa, Milano 2016.

M. Marcheselli, *Studi sul vangelo di Giovanni. Testi, temi e contesto storico*, G&BP, Roma 2016.

D. MOLLAT, *Giovanni, maestro spirituale*, Borla, Roma 2010<sup>3</sup>.

D. MOLLAT, *L'Apocalisse, una lettura per oggi*, Borla, Roma 1985.

L. ROSSI, *"Abbiamo visto il Signore". Itinerari di visione nel Quarto Vangelo*, Queriniana, Brescia 2019.

R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Glossa, Milano 2003.

Si segnalano i seguenti commentari:

G. BIGUZZI, *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Cinisello Balsamo 2005.

E. BIANCHI, *L'Apocalisse di Giovanni. Commento esegetico-spirituale*, Qiqajon, Magnano (BI) 1988.

X. LÉON-DUFOUR, *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, I-IV, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1990-1998.

U. VANNI, *L'Apocalisse di Giovanni* (ed. L. Pedroli), Cittadella, Assisi 2018.

## **Scienze umane. Sociologia dei processi culturali**

Paolo Poletti

(5SU, 20 ore, 3 ECTS)

### *Obiettivi del corso*

Il corso vuole riflettere sugli strumenti sociologici di analisi della società contemporanea, analizzare alcuni paradigmi interpretativi delle dinamiche sociali e dei processi culturali in atto. Il corso si articolerà in approfondimenti tematici e ricondurrà l'analisi ad alcuni concetti trasversali.

In particolare verrà considerato il ruolo della religione nelle strategie della fiducia, del fare comunità, dell'atteggiamento cooperativo e delle politiche del riconoscimento.

### *Programma*

- La società dell'incertezza.
- La sociologia del rischio.
- Problemi dell'accelerazione.
- Le strategie della fiducia.
- Le reti fiduciarie ed il capitale sociale.
- La comunità e la sua ambivalenza.
- Strategie soggettive di sopravvivenza.
- I valori della prospettiva comunitaria.
- Il comportamento cooperativo.
- La disuguaglianza economica e la discriminazione culturale.
- Redistribuzione e riconoscimento.
- Insorgenza di riflessione: la società post-covid.

### *Avvertenze*

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia

frontale.

La valutazione sarà fatta tramite un esame orale.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli studenti nei giorni di lezione, e su appuntamento da fissare via mail.

### *Bibliografia*

U. BECK, *Conditio Humana. Il rischio nella società globale*, Laterza, Bari 2008.

Z. BAUMAN, *Voglia di comunità*, Laterza, Bari 2001.

N. LUHMANN, *La fiducia*, Il Mulino, Bologna 2002.

D. GAMBETTA (ed.), *Le strategie della fiducia*, Einaudi, Torino 1989.

P. DONATI, *La matrice teologica della società*, Rubettino, Messina 2010.

D. DE MASI, *Mappa Mundi*, Rizzoli, Milano 2013.

H. ROSA, *Accelerazione e alienazione*, Einaudi, Torino 2015.

N. FRASER - A. Honneth, *Redistribuzione o riconoscimento?*, Meltemi, Milano 2007.

A. HONNETH, *Riconoscimento*, Feltrinelli, Milano 2019.

Altri riferimenti bibliografici saranno comunicati durante le lezioni.

### **Pedagogia religiosa nell'era digitale** (di indirizzo)

Giampaolo Ferri

(5C\*, 30 ore, 4 ECTS)

### *Obiettivi del corso*

Il corso si prefigura lo scopo di porre all'attenzione degli studenti alcuni snodi centrali della pedagogia religiosa, sia mediante una lettura di alcuni dei principali passaggi storici del secolo scorso, sia attraverso

una lettura critica di alcuni autori contemporanei che si sono posti di fronte alla rilevanza “formativa” del mondo digitale. Il confronto con questi autori potrà risultare di una certa utilità nel ripensare anche un approccio pedagogico-religioso che tenga conto del nuovo contesto mediatico nel quale ci si trova ad educare religiosamente.

### *Programma*

Introduzione al tema: Educazione religiosa. Si deve? Si può?

Parte prima

1. Cenni di storia dalla Chiesa antica fino alla pedagogia religiosa.
2. Punti focali di epistemologia della pedagogia religiosa.
  - Il concetto di pedagogia religiosa.
  - L'oggetto della pedagogia religiosa.
  - Compiti e ambiti di competenza.
3. Pedagogia religiosa e religiosità.

Parte seconda

1. Il contesto digitale.
  - Identità e consapevolezza di sé.
  - Il cervello alla prova del digitale.
  - Abitare l'infosfera come luogo educativo ed evangelizzante.
2. Verso una pedagogia “digitale”.

Conclusione

### *Avvertenze*

Il corso verrà svolto attraverso una didattica che privilegia le lezioni frontali, supportata da presentazioni in PowerPoint.

La valutazione sarà fatta con un esame orale che partirà da un testo scelto dagli studenti tra quelli indicati nel corso. Per la valutazione finale, oltre che alla prova di esame, si terrà conto anche della partecipazione alle lezioni.

Ricevimento degli studenti su appuntamento, sia in presenza che online, da fissare via e-mail.

### *Bibliografia*

M. BENASAYAG, *Funzionare o esistere?*, Vita e Pensiero, Milano 2019.

U. HEMEL, *Introduzione alla pedagogia religiosa*, Queriniana, Brescia 1990.

L. PEYRON, *Incarnazione digitale. Custodire l'umano nell'infosfera*, Elledici, Torino 2019.

I. QUARTIROLI, *Internet e l'io diviso. La consapevolezza di sé nel mondo digitale*, Bollati-Boringhieri, Torino 2013.

M. WOLF, *Lettore vieni a casa. Il cervello che legge in un mondo digitale*, Vita e Pensiero, Milano 2018.

Durante il corso sarà suggerita altra bibliografia specifica.

**Bioetica ed educazione** (di indirizzo) (5BE\*, 30 ore, 4 ECTS)

Armando Savignano

### *Obiettivi del corso*

Il corso si propone di preparare i partecipanti a trattare le tematiche della bioetica in ambito educativo, in modo particolare all'interno della scuola, in base agli orientamenti della normativa ministeriale vigente.

### *Programma*

Le tematiche saranno raccolte, presentate e discusse in modo unitario, in tre momenti diversi: l'accoglienza della vita, la responsabilità di fronte all'esistenza, il suo compimento.

La trattazione sarà fatta in modo interdisciplinare, alternando per ognuno dei tre momenti una presentazione scientifica delle tematiche coinvolte, una riflessione sulle implicanze etico-filosofiche e una trattazione di carattere religioso.

Introduzione al corso. Parlare di bioetica a scuola: come, quando e perché.

Parte Prima. L'accoglienza della vita.

1. Per uno statuto dell'embrione umano.
2. La procreazione assistita.
3. L'aborto volontario.
4. La diagnosi prenatale.
5. La sessualità e la questione del «gender».
6. La contraccezione. Aspetti scientifici.
7. Implicanze etico-filosofiche.
8. Il contributo specifico della fede cristiana.

Parte seconda. La responsabilità di fronte all'esistenza.

1. Ingegneria genetica, biotecnologie, clonazione, test genetici.
2. Salute, assistenza, rapporto medico - malato.
3. Ecologia, ambiente. Aspetti scientifici.
4. Implicanze etico-filosofiche.
5. Il contributo specifico della fede cristiana.

Parte terza. Il compimento.

1. Il compimento della vita.
2. Donazione, trapianti e morte cerebrale.
3. Accanimento terapeutico.
4. Il dolore e le cure palliative.
5. Testamento biologico.
6. Eutanasia.
7. Aspetti scientifici.

8. Implicanze etico-filosofiche.
9. Il contributo specifico della fede cristiana.

### *Avvertenze*

Le lezioni saranno ordinariamente svolte con una metodologia frontale, ma gli allievi sono sempre autorizzati a intervenire con domande.

La valutazione sarà fatta con un esame orale.

Il docente è sempre disponibile per il ricevimento degli alunni nei giorni di lezione, su appuntamento da fissare via mail.

### *Bibliografia*

R. REZZAGHI - A. SAVIGNANO - G. ZACCHÈ, *Bioetica per insegnanti ed educatori*, La Scuola, Brescia 2004.

A. SAVIGNANO, *Bioetica, educazione e società*. Mimesis, Milano 2014.

M. CHIODI, *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Glossa, Milano 2006.

R. REZZAGHI, *Manuale di didattica per l'IRC*, La Scuola, Brescia 2012.

R. REZZAGHI, *Il sapere della fede*, EDB, Bologna 2012.

**Fede e arte** (di indirizzo)

(5FA\*, 30 ore, 4 ECTS)

Stefano Savoia

### *Obiettivi del corso*

Il corso si propone di mostrare la profonda connessione tra l'esperienza religiosa e quella artistica, attraverso una sintetica

presentazione storica del valore mediatico dell'arte, soprattutto delle arti figurative e dell'architettura, nelle differenti culture e civiltà, con specifico riferimento all'occidente cristiano. Nella seconda parte delle lezioni saranno proposti alcuni esempi di lettura e interpretazione teologico/spirituale di opere d'arte e offerti strumenti e metodologie per approntare presentazioni, lezioni, catechesi.

### *Programma*

- Esperienza estetica ed esperienza di fede (arte e religione; l'arte come simbolo e mediazione al divino; il pellegrinaggio, la danza, la mistica).
- Storia dell'arte cristiana con riferimenti al territorio mantovano (i primi secoli; il Medioevo; il Rinascimento; il Barocco; il Novecento).
- I documenti del magistero (dall'iconoclastia ai Musei Vaticani; il concilio Vaticano II; il post-concilio).
- La fede raccontata attraverso le immagini (gli strumenti multimediali: PowerPoint, slideshow, visualizzatori; le fonti, le immagini, il web)

### *Avvertenze*

Le lezioni avranno ordinariamente uno svolgimento frontale e carattere multimediale. L'ultimo punto del programma sarà organizzato in base alle esigenze e agli interessi degli studenti.

L'esame si svolgerà in due parti: esposizione di una presentazione in PowerPoint o slideshow preparata dal candidato (concordata col docente) e verifica orale dei primi tre punti del programma.

Ricevimento nei giorni di lezione, su appuntamento da fissare per mail.

### *Bibliografia*

P.A. CAROZZI, *Rendere sensibile il divino. Le arti nelle religioni*, Chimera Editore, Milano 2009.

J. PLAZAOLA, *Arte cristiana nel tempo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2002.

*Enchiridion dei Beni Culturali della Chiesa*, EDB, Bologna 2002.

Bibliografia segnalata dal docente.

### **Tirocinio didattico o pastorale** (di indirizzo)

Andrea Luppi

(5T2\*, 60 ore, 6 ECTS)

#### *Obiettivi del tirocinio*

Il tirocinio si pone in continuità con il corso di “Pastorale scolastica e IRC”, e si propone di integrare la conoscenza degli strumenti concettuali e operativi della didattica contemporanea con la qualità della relazione educativa.

Nel tirocinio indiretto di quest'anno si punta soprattutto a fornire conoscenze e strumenti operativi per implementare le competenze relazionali nell'esercizio della professione.

Le finalità saranno perseguite attraverso un'attività di supervisione delle situazioni affrontate dagli allievi nel corso del tirocinio diretto, con approfondimenti di tematiche fondamentali inerenti al rapporto interattivo nella relazione di aiuto quali:

- le capacità empatiche;
- le capacità di ascolto;
- la lettura della richiesta;
- la rilevazione del bisogno ad essa sotteso. Il tutto alla luce del messaggio evangelico.

### *Programma*

Tirocinio indiretto (20 ore):

- Dalla cura al prendersi cura («ama il prossimo tuo come te stesso»).
- Come implementare le proprie capacità di ascolto, mediante la decodificazione del linguaggio del corpo e l'uso dell'intelligenza emotive.
- Empatia, simpatia, sintonia nella relazione.
- Comunicazione e relazione.
- Individuo, persona e contesto nell'approccio sistemico-relazionale.
- La personalità e la psicodinamica.

Tirocinio diretto (40 ore) responsabile prof. Sebastiano Barbi:

- Elaborazione del piano di lavoro annuale e somministrazione delle relative unità di apprendimento.
- Presentazione dell'elaborato scritto finale.

### *Avvertenze*

Per la didattica ci si avvarrà delle moderne tecnologie informatiche, senza trascurare quelle più tradizionali.

Nel tirocinio indiretto è previsto l'intervento di esperti su singole tematiche, e sarà prevalentemente di tipo esperienziale ed interattivo, mediante:

- la presentazione e discussione in gruppo di situazioni concrete e vissute dai partecipanti nello svolgimento della propria attività professionale;
- intermezzati da brevi lezioni frontali con uso di PowerPoint.

La valutazione finale terrà conto della partecipazione alle lezioni e ai lavori di varia natura svolti durante il tirocinio, oltre che di un elaborato scritto finale.

Il ricevimento degli studenti si terrà nei giorni e nella sede delle lezioni, mezz'ora prima o dopo le stesse, previo accordo via mail.

### *Bibliografia*

*Traguardi per lo sviluppo delle Competenze e Obiettivi di Apprendimento della religione cattolica per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione. Integrazioni alle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione relative all'insegnamento di religione cattolica (2010).*

*Indicazioni didattiche per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione e formazione (2012).*

R. REZZAGHI, *Manuale di didattica dell'IRC*, La Scuola, Brescia 2012.

Nel corso del tirocinio saranno suggerite altre letture, specifiche per gli approfondimenti tematici.



## REGOLAMENTO

Il presente regolamento intende indicare le linee di attuazione dello Statuto secondo le disposizioni dell'istruzione sugli ISSR del 28 giugno 2008.

### I. Docenti

1. La convocazione del Consiglio d'Istituto e del Consiglio plenario dei docenti deve avvenire in forma scritta almeno una settimana prima della data stabilita. I verbali del Consiglio d'Istituto sono redatti e firmati dal segretario, sono controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore e sono conservati in archivio. I verbali del Collegio plenario dei docenti sono redatti da uno dei docenti presenti con funzione di segretario, controfirmati dal Direttore o dal Vice-direttore, e sono conservati in archivio.

2. Il Collegio plenario dei docenti elegge ogni anno due rappresentanti dei docenti non stabili al Consiglio d'Istituto. Sono elettori ed eleggibili soltanto i docenti non stabili. L'elezione avviene a scrutinio segreto. Ogni elettore può elencare sulla propria scheda anonima due nomi tra i docenti candidati eleggibili. Risultano eletti i due docenti che hanno ricevuto più voti. In caso di parità, risulta eletto il docente con maggiore anzianità d'insegnamento. I due rappresentanti possono essere rieletti.

3. I docenti stabili, nominati secondo la procedura prevista dalla normativa generale, sono impegnati a svolgere le mansioni stabilite dall'art.16 dello Statuto.

4. Per la nomina di un docente non stabile il Direttore:

- fa una prima valutazione con il Vice-direttore circa l' idoneità a insegnare di un ecclesiastico, o religioso, o laico in possesso dei titoli accademici richiesti dallo Statuto;
- raccolti tutti i pareri positivi e le eventuali autorizzazioni, presenta il candidato al Moderatore;
- al Moderatore, valutata ogni cosa, spetta la nomina del nuovo docente.

5. Il Moderatore può sospendere un docente dall'incarico solo in conseguenza di comportamenti gravi in ordine alla fede, alla morale o alla disciplina. In questa procedura deve essere conservato il diritto di difesa del docente accusato. Nel caso di ecclesiastici o religiosi, dell'eventuale sospensione o rimozione va informato anche l'Ordinario del docente sospeso o rimosso.

6. L'incarico dei docenti termina con il 70esimo anno di età. Se la necessità o l'opportunità lo richiedono, l'incarico può essere rinnovato di anno in anno fino al 75esimo anno.

## **II. Studenti**

7. Gli studenti possono essere ordinari, straordinari, uditori e ospiti. Gli studenti ordinari sono quelli che, aspirando a conseguire i gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'ISSRM,

con il regolare superamento di tutti gli esami. Sono studenti straordinari coloro che, o perché privi del suddetto titolo di ammissione all'Università di Stato o perché non aspiranti al grado accademico, frequentano gli insegnamenti predisposti dall'ISSRM o buona parte di essi, con relativo esame, ma senza conseguire i gradi accademici.

Sono studenti uditori coloro che, avendone la necessaria preparazione e con il consenso della Direzione, sono ammessi a frequentare alcuni corsi offerti dall'ISSRM, con possibilità di sostenere i relativi esami.

Sono studenti ospiti coloro che, non volendo conseguire il grado accademico nell'ISSR, desiderano frequentare qualche corso e sostenere il relativo esame, per un eventuale riconoscimento in altro Istituto.

8. Gli studenti di ogni corso, all'inizio dell'Anno accademico, eleggono il proprio rappresentante con il compito di far presente al Direttore problemi ed esigenze degli studenti. A sua volta il Direttore si riserva di convocare i rappresentanti degli studenti, qualora lo richiedano i problemi connessi con la vita e l'attività dell'Istituto.

9. Gli studenti possono riunirsi in assemblea, in sedi e orari concordati con la Direzione, comunque fuori dagli orari di lezione.

### **III. Iscrizione**

10. Gli studenti, all'atto di iscrizione, devono presentare alla Segreteria:

- domanda scritta su apposito modulo, compilato in tutte le sue parti;
- due fotografie formato tessera;
- fotocopia autenticata del diploma di scuola media superiore o certificato di maturità;

- lettere di presentazione del proprio parroco per i laici, o del proprio superiore per i religiosi.

11. Non viene accolta la domanda di iscrizione di quegli studenti che siano già iscritti o che intendano contemporaneamente iscriversi ad un altro Istituto o Scuola di carattere teologico.

12. Le domande devono essere presentate presso la sede dell'Istituto durante l'orario di apertura della Segreteria, entro il termine stabilito dal Calendario accademico.

Dopo tale termine, le domande di iscrizione possono essere accettate solo fino al 31 ottobre, previo il consenso del Direttore.

13. L'iscrizione agli anni successivi avviene su richiesta dello studente, compilando un apposito modulo e versando l'importo per i diritti amministrativi.

#### **IV. Diritti amministrativi**

14. All'atto di iscrizione gli studenti si impegnano a versare l'importo per i diritti amministrativi fissato di anno in anno, secondo le modalità previste. L'iscrizione effettuata oltre il termine previsto comporta una penalità. Chi non regolarizza la propria posizione non viene considerato iscritto all'Istituto.

15. Gli studenti che si ritirano entro il 30 novembre possono riavere l'importo versato, ad eccezione di una quota minima, fissata di anno in anno, trattenuta come risarcimento delle spese di Segreteria. Dal 1° dicembre, in caso di ritiro, l'importo versato non viene più restituito.

16. Gli studenti uditori versano una quota di iscrizione per ogni corso che intendono frequentare. Gli studenti fuori corso sono tenuti a versare, entro la fine della sessione invernale di esame, una apposita quota di iscrizione, comprensiva pure di eventuali corsi o esami che dovessero ancora essere frequentati o sostenuti.

17. Gli studenti sono tenuti a versare una quota per le dichiarazioni e i certificati rilasciati dalla Segreteria.

## **V. Frequenza ai corsi**

18. La frequenza è obbligatoria. Per poter sostenere gli esami occorre che le presenze non siano inferiori ai  $2/3$  delle ore complessive di ciascun corso.

19. Chi non raggiunge il numero di frequenze richieste deve rifrequentare il corso nei successivi anni accademici.

20. Eventuali deroghe del limite della frequenza, previste dall'art.18, possono essere accordate in via eccezionale e per motivi gravi solo dalla Direzione dell'Istituto.

## **VI. Omologazione**

21. è possibile chiedere l'omologazione di corsi ed esami sostenuti presso altre Facoltà, Istituti, Scuole teologiche, purché corrispondano sostanzialmente a quelli dell'ISSRM per numero di ore, programmi e idoneità dei docenti.

22. Per ottenere le omologazioni lo studente deve presentare una dichiarazione della Segreteria della istituzione presso la quale ha frequentato i corsi e ha sostenuto gli esami. Nella dichiarazione devono essere specificati il titolo e i contenuti espliciti del corso, il numero di ore complessive, il nome del docente, la classificazione riportata e la relativa data. Le richieste di omologazione vengono accolte o respinte a giudizio insindacabile di un'apposita Commissione, formata dal Direttore, dal Vice-direttore e da Docenti rappresentanti le discipline delle aree biblica, teologica, filosofica e di scienze umane. I componenti la Commissione sono eletti dal Collegio docenti.

23. I voti, relativi ai corsi frequentati altrove e omologati dall'ISSRM, vengono trascritti in segreteria e nel libretto d'esame. Vengono computati per la formazione della media finale.

24. L'ISSRM non ammette al conseguimento del titolo di *Laurea in Scienze religiose* solo sulla base di omologazioni di corsi frequentati altrove. Lo studente, pertanto, è tenuto a frequentare un numero di corsi il cui monte sarà stabilito insindacabilmente dalla Commissione stabilita dall'art. 22.

25. Le richieste di omologazione vanno presentate entro e non oltre il termine previsto dal Calendario accademico. Dopo tale termine è consentito richiedere omologazioni soltanto di quegli esami che nel frattempo siano stati sostenuti con esito positivo presso l'Università o altri Istituti di grado superiore all'ISSRM.

## VII. Esami

26. Sono previste tre sessioni ordinarie di esami:

- la sessione invernale, alla fine del primo semestre;
- la sessione estiva, alla fine del secondo semestre;
- la sessione autunnale, prima dell'inizio dell'Anno accademico.

27. L'esame di un corso può essere sostenuto a partire dalla sessione immediatamente successiva al termine del corso stesso, ma deve essere sostenuto entro il settimo anno dopo la frequenza del corso, in caso contrario il corso dovrà essere rifrequentato.

28. La domanda di ammissione ad ogni singolo esame viene accettata a condizione che lo studente:

- sia in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
- abbia frequentato almeno i 2/3 delle lezioni del corso.

29. La domanda di iscrizione agli esami va presentata entro il termine previsto dal Calendario accademico.

Si concede la facoltà di cambiare l'appello al quale ci si è iscritti o di spostare l'esame ad un'altra sessione purché si faccia richiesta alla Segreteria almeno 5 giorni prima della data dell'esame. La Segreteria, d'intesa col docente, si riserva di stabilire il numero degli appelli per ogni sessione, sulla base del numero delle richieste.

Qualora lo studente non ottemperi a quanto sopra prescritto, l'esame rinviato non può essere sostenuto nella successiva sessione d'esami.

30. Gli esami dei seguenti corsi: Introduzione generale alla Sacra Scrittura, Teologia fondamentale, Morale fondamentale e Storia della filosofia devono essere sostenuti con esito positivo, prima di poter affrontare corsi ed esami relativi alle aree di sviluppo delle medesime discipline.

31. L'esame può essere fatto in forma orale, scritta o mista, a seconda delle indicazioni del Docente, accolte o proposte dal Direttore.

32. Il voto viene espresso in trentesimi secondo il seguente significato:

1-17: non approvato;

18-21: sufficiente;

22-23: discreto;

24-26: bene;

27-29: molto bene;

30-30 lode: ottimo.

33. È concesso allo studente di ritirarsi durante l'esame o di rifiutare il voto. Lo studente che accetta il voto deve controfirmare il verbale d'esame, già firmato dal professore, immediatamente al termine dell'esame, nel caso di esame orale; o in Segreteria, entro un mese dalla comunicazione dei risultati, nel caso di esame scritto.

Qualora dopo tale termine il verbale non fosse ancora stato controfirmato, il voto viene ritenuto accettato.

Se il voto viene accettato non è più possibile rifiutarlo successivamente.

34. Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame a partire dalla

sessione successiva. Non è consentito ripetere l'esame nella stessa sessione.

35. Per quanto riguarda gli esami e il conseguimento dei titoli, l'anno accademico termina con la sessione invernale dell'anno successivo a quello in cui si sono frequentati i corsi.

36. Gli studenti che entro il III e V anno non hanno completato il ciclo degli studi, possono iscriversi successivamente come studenti fuori corso. L'iscrizione può ripetersi per non più di sette anni. Eventuali deroghe possono essere accordate in via del tutto eccezionale dal Direttore, sentita la Commissione di cui all'art. 22 del presente Regolamento.

37. Se uno studente non si iscrive all'ISSRM per più di tre anni consecutivi, la validità dei corsi e degli esami sostenuti decade. Eventuali deroghe possono essere accordate, in via del tutto eccezionale, dal Direttore, sentita la Commissione di cui all'art. 22 del presente Regolamento.

## **VIII. Indirizzi**

38. A partire dal quarto anno sono previsti dal piano generale due indirizzi:

- indirizzo pedagogico-didattico
- indirizzo pastorale-catechetico-liturgico.

39. All'atto di iscrizione al quarto anno gli studenti devono indicare quale indirizzo intendono scegliere.

40. Per il conseguimento della *Laurea magistrale in Scienze Religiose* si richiede la frequenza a tutti i corsi caratterizzanti uno dei due indirizzi e il superamento dei rispettivi esami.

41. Il piano di studi dell'ISSRM prevede la frequenza a due seminari. Il primo viene frequentato nel primo anno e si conclude al termine dello stesso con una esercitazione scritta.

Il secondo viene frequentato al secondo anno e prepara lo studente all'elaborazione della esercitazione scritta finale.

Alla fine del seminario, lo studente riceve una valutazione del lavoro svolto che viene registrata tra i voti del secondo anno.

42. La scelta del seminario non è determinata dalla scelta dell'indirizzo.

**Norme sul conferimento  
del titolo di *Laurea in Scienze religiose*  
e di *Laurea magistrale in Scienze religiose***

**I. Esercitazione scritta**

1. Per accedere all'esame finale di *Laurea in Scienze religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze religiose* è richiesta la preparazione di una esercitazione scritta che attesti le capacità del candidato di trattare sistematicamente e di approfondire un argomento attinente alle Scienze religiose.

2. L'esercitazione scritta deve essere inedita e comunque non presentata in passato per il conseguimento di gradi accademici, ecclesiastici o civili. Tale esercitazione deve consistere per la *Laurea in Scienze religiose* in un elaborato scritto di circa 30 pagine (60.000 battute) e per la *Laurea magistrale in Scienze religiose* in un elaborato scritto di circa 50 pagine (90.000 battute).

3. L'argomento può essere scelto dal candidato d'intesa con un docente dell'Istituto che lo guida. Il docente si impegna a seguire il candidato nella scelta dell'argomento e nella stesura dell'elaborato. L'indicazione dell'argomento scelto per l'esercitazione e di alcune linee di presentazione, corredata dall'approvazione del docente che se ne assume la direzione, va comunicata dal candidato in segreteria. Avrà validità esclusiva per quattro anni, al termine dei quali lo stesso argomento potrà essere scelto da un altro candidato.

4. L'esercitazione scritta deve dimostrare:

- padronanza dell'argomento scelto;
- capacità di una coerente impostazione;
- sufficiente conoscenza della principale letteratura in proposito;
- corretta espressione in lingua italiana;
- possesso delle principali convenzioni scientifiche (es. citazioni, note...).

5. In fase di avanzata elaborazione lo studente dovrà preparare, sotto la guida del relatore, uno "schema ragionato" del lavoro (una o due pagine) che, firmato dal candidato e dal Relatore stesso, sarà presentato al Direttore. Il Direttore designerà il Controrelatore che analizzerà lo schema. Eventuali suggerimenti, cambiamenti, consigli del Controrelatore saranno messi per iscritto. Lo schema munito delle due firme dei Relatori è definitivamente approvato.

6. L'esercitazione va presentata in tre copie, un mese prima dell'esame finale. Una settimana prima dell'esame di laurea in Scienze religiose la segreteria comunicherà al candidato il tema di sintesi scelto dalla commissione, a partire dal temario pubblicato nel corrente anno accademico.

7. La discussione dell'esercitazione avviene in sede di esame finale per la durata indicativa di mezz'ora, davanti alla Commissione di cui all'art. 11, e prevede domande sull'impostazione e sul contenuto che permettano di verificare la padronanza dell'argomento trattato. La valutazione viene espressa collegialmente.

## II. Esame finale

8. Gli studenti ordinari, che abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studi e che abbiano ricevuto giudizio positivo sull'esercitazione scritta, possono sostenere l'esame finale di *Laurea in Scienze religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze religiose*, previa presentazione della domanda di ammissione e di versamento della quota stabilita. Nel caso in cui la valutazione complessiva dell'esame finale di laurea in Scienze religiose fosse inferiore al voto di 24/30 il candidato non potrà accedere al biennio di specializzazione.

9. È possibile ritirarsi dall'esame orale fino a una settimana prima della data d'esame. In caso contrario si perde il diritto a sostenere l'esame nella sessione successiva.

10. L'esame finale, per il conseguimento della *Laurea in Scienze religiose*, consiste nella discussione dell'esercitazione scritta e in un esame comprensivo orale su un tema assegnato a partire dal temario pubblicato nel corrente anno accademico.

L'esame finale per il conseguimento della *Laurea magistrale in Scienze religiose* consiste nella discussione dell'esercitazione scritta. Sia l'uno che l'altro può essere sostenuto nelle tre sessioni annuali: estiva, autunnale, invernale.

11. La commissione è presieduta dal delegato del Preside della FTIS ed è composta di tre docenti dell'Istituto dei quali il primo è il relatore dell'esercitazione scritta, il secondo è il controrelatore e il terzo potrà essere il Direttore, il Vice-direttore o un docente nominato dal Direttore. L'indicazione della data precisa dell'esame e l'ordine

di esame vengono stabiliti dalla Segreteria dell'Istituto in accordo con la segreteria della Facoltà.

12. Al termine dell'esame la Commissione esprime la sua valutazione in trentesimi.

### III. Valutazione e conferimento del titolo di *Laurea in Scienze religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze religiose*

13. Il superamento dell'esame finale dà diritto ai titoli accademici di *Laurea in Scienze religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze religiose*.

14. La valutazione viene espressa in trentesimi. La media che esprime il voto finale si raggiunge computando:

a. per la *Laurea in Scienze religiose*:

- i voti degli esami (influyente per il 60%);
- la valutazione dell'esercitazione scritta e della discussione (influyente per il 20%);
- la valutazione dell'esame comprensivo (influyente per il 20%).

b. per la *Laurea magistrale in Scienze religiose*:

- i voti degli esami (influyente per il 60%);
- il voto della *Laurea in Scienze religiose* (influyente per il 10%);
- la valutazione dell'esercitazione scritta e della discussione (influyente per il 30%).

15. Nel calcolo delle valutazioni la "lode" ha il valore di un punto. Il risultato delle valutazioni parziali non viene arrotondato, ma indi-

cato con due decimali. La valutazione finale viene arrotondata in eccesso quando i due decimali del voto raggiungono lo 0,50 e in difetto quando non raggiungono lo 0,50.

16. I titoli accademici di *Laurea in Scienze religiose* e di *Laurea magistrale in Scienze religiose* vengono conferiti dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale.

## Elenco dei temi per l'esame comprensivo orale richiesto per la *Laurea in Scienze religiose*

### Area di Filosofia

1. *L'uomo animale parlante*. La cosiddetta svolta linguistica ha ripreso nel Novecento la definizione dell'uomo animale parlante, così come era già stato inteso da Aristotele. Che significato ha porre la questione del linguaggio come carattere definitorio dell'uomo?
2. *La dialettica fra uomo logico uomo simbolico nel pensiero occidentale*. L'evoluzione del pensiero occidentale ha considerato, spesso in modo contrapposto, il processo logico-razionale e le qualità immaginative, volitive, sensibili, che pure intervengono nel processo conoscitivo. Il candidato inquadri la questione e il modo in cui è stata declinata in alcuni autori rappresentativi.
3. *Umano e postumano*. Il candidato esponga le prospettive filosofiche e scientifiche attraverso le quali è possibile concepire il passaggio dall'umano al postumano, evidenziando i punti critici di queste teorie.
4. *Il Novecento come età ermeneutica della ragione*. L'esercizio dell'interpretazione ha acquisito nel Novecento una inedita centralità, avanzando la pretesa di restituire l'originario processo conoscitivo. Il candidato deve scrivere il modello ermeneutico della ragione, così come è stato declinato dagli autori appartenenti alla corrente fenomenologico-ermeneutica.
5. *La significatività della metafisica nella filosofia del Novecento*. La dissoluzione dell'orizzonte metafisico paventata da molti non si è avverata. Il candidato indichi in quali autori del Novecento è presente il riferimento metafisico e quale funzione assolve.

## Area di Teologia biblica

6. *La rivelazione nell'AT.* Sulla base della lettura esegetica di alcuni brani significativi, il candidato individui i contenuti teologici e antropologici fondamentali della rivelazione biblicamente attestata, focalizzandosi su uno dei seguenti temi a scelta:

- l'alleanza e la Legge come memoria fondativa dell'intervento di Dio a favore di Israele, di fronte ai popoli;
- la teologia della Parola e della storia, alla luce dell'esperienza profetica come memoria attualizzante dell'intervento di Dio a favore di Israele, di fronte ai popoli, e del concetto di ispirazione;
- la dimensione sapienziale dell'uomo e la teologia della storia nella tensione verso il compimento.

7. *Dall'“evangelo” di Gesù ai quattro vangeli.* Il candidato sviluppi, per tratti fondamentali e facendo riferimento ai testi, il tema della formazione dei vangeli, interrogandosi sul loro valore storico. Tenendo conto del passaggio dall'annuncio del Regno da parte di Gesù alla predicazione ecclesiale, mostri lo sviluppo del termine-concetto di “vangelo” dal linguaggio profano e anticotestamentario fino a Paolo e agli autori evangelici.

8. *La cristologia di Matteo come compimento della Legge e dei Profeti.* Il candidato mostri, esemplificando con i testi e tenendo conto dell'ambiente generativo del primo vangelo, come Matteo – quale «scriba che estrarre dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» – presenta Gesù Cristo, «figlio di Davide, figlio di Abramo», quale compimento delle antiche Scritture e come ermeneuta che restituisce il significato più autentico della Legge di Mosè.

9. *L'identità paradossale di Gesù e il cammino discepolare in Marco.* Facendo riferimento a testi emblematici, il candidato mostri come il secondo vangelo è incentrato sull'identità paradossale di

“Gesù Cristo, Figlio di Dio”, che ha il suo vertice nella morte di croce, e sul cammino di riconoscimento e di sequela a cui sono chiamati i discepoli.

10. *L'unità letteraria di Luca-Atti in rapporto al tema della testimonianza.* Attraverso l'analisi esegetica di una pericope emblematica o sviluppando il tema in modo trasversale, il candidato mostri come Luca, con il suo “resoconto ordinato”, mira ad autenticare il fenomeno cristiano, esibendone l'affidabilità sia sul versante “cristologico” dell'origine (Terzo Vangelo) sia su quello “ecclesiologico” della sua propagazione (*Atti de gli Apostoli*).

11. *Il riconoscimento di Gesù come inviato del Padre nel vangelo di Giovanni.* Partendo da una sezione del vangelo o illustrando la caratterizzazione di un personaggio, il candidato esponga le linee fondamentali della rivelazione e della fede nel Quarto Vangelo, concentrandosi sul paradigma del “vedere” come categoria sintetica della teologia giovannea.

12. *Il ministero di Gesù, attestazione del regno in parole e opere.* Sulla base della lettura esegetica di alcuni brani evangelici significativi, il candidato offra una descrizione circa la tipologia, il funzionamento rivelativo e la finalità salvifica in alternativa:

- della predicazione di Gesù sul regno di Dio e del suo insegnamento parabolico;

- oppure dei suoi gesti rivelativi del regno, focalizzando l'attenzione sui miracoli nei vangeli sinottici e sui segni in Giovanni.

13. *Le narrazioni evangeliche sulla passione, morte e risurrezione di Gesù.* Il candidato affronti il tema della formazione dei racconti pasquali, accennando al loro valore storico e mettendo a confronto la prospettiva teologica peculiare di ciascun vangelo, prendendo in considerazione in alternativa:

- i racconti della passione;

- oppure le narrazioni relative alla risurrezione.

14. *Il vangelo di Paolo, della stirpe d'Israele e apostolo delle genti.* Il candidato metta in luce la duplice cultura di Paolo ("tra Tarso e Gerusalemme"), commentando un testo o sviluppando sinteticamente un tema trasversale tra le lettere, possibilmente tenendo conto della "tradizione paolina" (le lettere deuterio e trito-paoline) e scegliendo uno dei seguenti temi:

- l'esperienza dell'incontro con Cristo come centro focale del pensiero di Paolo;

- le immagini impiegate nell'epistolario per descrivere l'identità della chiesa;

- la visione della salvezza come giustificazione e partecipazione alla vita di Cristo nello Spirito.

15. *Il libro dell'Apocalisse e la sua indole sintetica a conclusione del canone.* Attraverso un'opportuna selezione di testi e di archetipi, il candidato evidenzi la propensione di Giovanni di Patmos all'intertestualità, mostrando come "inizio" e "fine" della Scrittura dialogano tra loro in un rapporto d'inclusione, ove la visione dei cieli nuovi e della terra nuova è compimento della creazione originaria e primordiale del cielo e della terra.

### **Area di Teologia dogmatica**

16. *Teologia e scienza.* Illustrare il rapporto tra questo binomio evidenziando quale sia l'idea di scienza che si applica alla teologia e come "ecclesialità" e "criticità" siano dimensioni costitutive del pensare teologico.

17. *L'esperienza spirituale cristiana come cammino di umanizzazione.* Presentare che cosa sia "l'esperienza spirituale" in quanto

personalizzazione dell'oggettivo cristiano e indicare alcuni criteri che ne definiscono l'autenticità.

18. *L'idea di rivelazione.* Elaborare una presentazione di questo tema centrale della teologia fondamentale, scegliendo un approccio teologico/biblico oppure un approccio che mostra lo sviluppo della riflessione del Magistero dal concilio Vaticano I al concilio Vaticano II.

19. *Il rapporto tra il Gesù della storia e il Cristo della fede.* Illustrare i termini e la problematicità storica dell'interpretazione della figura di Gesù di Nazareth per giungere alla visione di Cristo come "sintesi originaria" di storia e di *kerigma*.

20. *Il mistero della Trinità.* Offrire un'argomentazione che permetta di impostare un discorso sulla verità del Dio di Gesù Cristo, privilegiando la ricostruzione della progressiva autorivelazione biblica di Dio culminata nella storia e nella Pasqua di Gesù fino all'esplicitazione di formule trinitarie all'interno del Nuovo Testamento, oppure la vicenda della teologia e del discernimento ecclesiale che nei primi secoli cristiani hanno portato alla definizione del dogma trinitario e successivamente alla sua difesa e alla sua comprensione sempre più approfondita.

21. *Gesù di Nazareth, il Cristo Signore.* Ricostruire i passaggi e gli elementi fondamentali che hanno portato alla definizione del dogma cristologico, mettendo in luce come questo sostenga l'autenticità del riconoscimento credente di Gesù come Cristo e come Figlio di Dio. Sviluppare il tema della mediazione salvifica di Gesù e della sua Pasqua, a partire dalla sua attestazione neotestamentaria, senza trascurare le caratteristiche fondamentali delle principali teorie della redenzione.

22. *L'uomo libertà decaduta e redenta.* Presentare i termini essenziali dell'antropologia teologica in riferimento all' "eminenza speci-

fica” della creatura umana che nella sua libertà ha rifiutato la Alleanza con Dio e che è stata reintegrata in essa verso il suo compimento.

23. *La missione della chiesa.* Presentare la natura missionaria della chiesa specificandone l’origine, il fine, i mezzi, lo stile e la necessità, alla luce dell’autocomprensione biblica della realtà ecclesiale e dell’insegnamento ecclesiologico del concilio Vaticano II e del *Codice di Diritto Canonico* del 1983.

24. *Il senso della liturgia nella vita della chiesa.* Alla scuola della costituzione conciliare *Sacrosantum Concilium* e delle intuizioni dell’odierna teologia liturgica, elaborare il tema della liturgia come “fonte e culmine” di tutta l’attività della chiesa, evidenziando principi di senso e criteri di azione propri dell’esperienza celebrativa della comunità cristiana.

25. *Cosa è “sacramento”?* Presentare la categoria di “sacramento”, la sua realtà di evento, di simbolo, di azione, evidenziando il senso complessivo del settenario sacramentale e il suo funzionamento a livello antropologico e a livello ecclesiologico.

## **Area di Teologia morale e pastorale**

26. *Il fondamento biblico della morale cristiana.* Elaborare una riflessione sulla categoria di legge morale e sulla sua funzione in rapporto alla coscienza. Si percorra il dato biblico attorno alle categorie di “legge” e di “libertà”.

27. *L’agire morale cristiano.* Si presentino le condizioni dell’agire morale cristiano in generale come atto umano responsabile e in riferimento agli ambiti particolari della sessualità e della vita fisica.

28. *Il bene comune: la dottrina sociale della chiesa.* Si illustri il rapporto tra etica e politica: alla luce della tradizione teologica, del dettato della Dottrina sociale della chiesa si evidenzino come la politica sia una delle forme più alte di carità a servizio della persona e del bene comune; si sottolinei inoltre cosa significhi “laicità della politica” e “autonomia delle scelte politiche del cristiano” nel rapporto tra confessionalità, tolleranza, multiculturalità.

29. *La ministerialità ecclesiale dopo il Vaticano II.* Prospettive aperte dal concilio, forme attualmente realizzate, problemi riscontrati, sviluppi possibili per il futuro.

### **Area di scienze umane**

30. *Essere e dover essere nella pratica educativa.* Il candidato evidenzia la necessaria relazione, ma pure l'essenziale distinzione, fra i due fondamentali aspetti che appartengono alla pratica educativa, riguardanti la scientificità inerente alla disciplina pedagogica e l'esigenza di senso che la conduce.

31. *Educare formando l'essere umano.* Il candidato delinea i caratteri di una formazione specificamente umana, rispetto ad altre pratiche educative relative all'addestramento, all'allevamento o anche alla specializzazione professionale.

32. *La relazione educativa.* Si mostri il carattere esperienziale dell'educazione, come evento che accade in una relazione interpersonale condizionata, anche se non determinata, da presupposti storici ed esistenziali.

33. *Il compito educativo.* Il candidato esponga i compiti educativi che si presentano nell'epoca attuale cosiddetta “postmoderna”, alla

fine delle grandi narrazioni e delle identità forti che hanno segnato la Modernità.

34. *Sapere e potere nella pratica educativa.* Attraverso l'analisi della relazione che intercorre fra educazione e ideologia, il candidato evidenzi il delicato rapporto tra sapere e potere che interessa la pratica educativa.

35. *Il processo di secolarizzazione.* Il candidato esponga e descriva gli avvenimenti sociali e culturali attraverso i quali sembra di riconoscere, nella società attuale, il fenomeno della cosiddetta secolarizzazione.

36. *L'identità religiosa.* Il candidato spieghi in che senso si stanno oggi trasformando la scelta e la consapevolezza di una appartenenza religiosa.



## CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO

**2022-2023**

L'anno accademico è suddiviso in due semestri:

- il primo decorre dal 22 agosto al 31 gennaio;
- il secondo dal 1 febbraio al 31 luglio.

Le lezioni si tengono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17.30 alle 20.40.

Le lezioni iniziano lunedì 19 settembre 2022 e terminano mercoledì 7 giugno 2023.

All'inizio dell'anno accademico, in data da definire, è prevista una celebrazione eucaristica presieduta da mons. Marco Busca, Moderatore dell'Istituto.

### **Date e scadenze**

#### **Agosto**

- |            |   |
|------------|---|
| Lunedì 22  | Apertura delle iscrizioni all'anno accademico 2022-23 |
| Martedì 30 | Termine iscrizioni agli esami                         |

## **Settembre**

Venerdì 2	Inizio I appello d'esami della sessione autunnale
Venerdì 16	Inizio II appello d'esami della sessione autunnale
Lunedì 19	Inizio lezioni del I semestre
Venerdì 30	Termine iscrizioni ai corsi del II e del V anno

## **Ottobre**

Lunedì 10	Termine iscrizioni ai corsi del I anno
Lunedì 24	Termine presentazione domande di esonero da discipline ed esami dell'anno in corso

## **Gennaio**

Lunedì 9	Esposizione del calendario d'esami della sessione invernale
Venerdì 27	Termine delle lezioni del I semestre
Sabato 28	Termine iscrizioni agli esami
Lunedì 30	Inizio sessione invernale degli esami

## **Febbraio**

Venerdì 10	Termine sessione invernale degli esami
Lunedì 13	Inizio lezioni del II semestre. Termine per il pagamento della II rata di iscrizione

## **Maggio**

Mercoledì 3	Esposizione del calendario degli esami per la sessione estiva
Mercoledì 31	Termine per l'iscrizione agli esami della sessione estiva

## **Giugno**

Mercoledì 7	Termine delle lezioni del II semestre
Lunedì 11	Inizio I appello d'esami della sessione estiva
Lunedì 26	Inizio II appello d'esami della sessione estiva

## **Luglio**

Venerdì 7	Termine della sessione estiva degli esami
-----------	---

## Calendario delle lezioni

settembre			ottobre			novembre		
19	lun	Lezione	1	sab		1	mar	Festa
20	mar		2	dom		2	mer	Festa
21	mer	Lezione	3	lun	Lezione	3	gio	
22	gio		4	mar		4	ven	Lezione
23	ven	Lezione	5	mer	Lezione	5	sab	
24	sab		6	gio		6	dom	
25	dom		7	ven	Lezione	7	lun	Lezione
26	lun	Lezione	8	sab		8	mar	
27	mar		9	dom		9	mer	Lezione
28	mer	Lezione	10	lun	Lezione	10	gio	
29	gio		11	mar		11	ven	Lezione
30	ven	Lezione	12	mer	Lezione	12	sab	
			13	gio		13	dom	
			14	ven	Lezione	14	lun	Lezione
			15	sab		15	mar	
			16	dom		16	mer	Lezione
			17	lun	Lezione	17	gio	
			18	mar		18	ven	Lezione
			19	mer	Lezione	19	sab	
			20	gio		20	dom	
			21	ven	Lezione	21	lun	Lezione
			22	sab		22	mar	
			23	dom		23	mer	Lezione
			24	lun	Lezione	24	gio	
			25	mar		25	ven	Lezione
			26	mer	Lezione	26	sab	
			27	gio		27	dom	
			28	ven	Lezione	28	lun	Lezione
			29	sab		29	mar	
			30	dom		30	mer	Lezione
			31	lun	Lezione			

dicembre			gennaio			febbraio		
1	gio		1	dom		1	mer	
2	ven	Lezione	2	lun		2	gio	
3	sab		3	mar		3	ven	
4	dom		4	mer		4	sab	
5	lun	Lezione	5	gio		5	dom	
6	mar		6	ven		6	lun	
7	mer		7	sab		7	mar	
8	gio	Festa	8	dom		8	mer	
9	ven	Ponte	9	lun	Lezione	9	gio	
10	sab		10	mar		10	ven	
11	dom		11	mer	Lezione	11	sab	
12	lun	Lezione	12	gio		12	dom	
13	mar		13	ven	Lezione	13	lun	Lezione
14	mer	Lezione	14	sab		14	mar	
15	gio		15	dom		15	mer	Lezione
16	ven	Lezione	16	lun	Lezione	16	gio	
17	sab		17	mar		17	ven	Lezione
18	dom		18	mer	Lezione	18	sab	
19	lun	Lezione	19	gio		19	dom	
20	mar		20	ven	Lezione	20	lun	Lezione
21	mer	Lezione	21	sab		21	mar	
22	gio		22	dom		22	mer	Ceneri
23	ven	Lezione	23	lun	Lezione	23	gio	
24	sab		24	mar		24	ven	Lezione
25	dom	Natale	25	mer	Lezione	25	sab	
26	lun		26	gio		26	dom	
27	mar		27	ven	Lezione	27	lun	Lezione
28	mer		28	sab		28	mar	
29	gio		29	dom				
30	ven		30	lun				
31	sab		31	mar				

marzo			aprile			maggio		
1	mer	Lezione	1	sab		1	lun	Festa
2	gio		2	dom		2	mar	
3	ven	Lezione	3	lun	Lezione	3	mer	Lezione
4	sab		4	mar		4	gio	
5	dom		5	mer	Lezione	5	ven	Lezione
6	lun	Lezione	6	gio		6	sab	
7	mar		7	ven		7	dom	
8	mer	Lezione	8	sab		8	lun	Lezione
9	gio		9	dom	Pasqua	9	mar	
10	ven	Lezione	10	lun	Festa	10	mer	Lezione
11	sab		11	mar		11	gio	
12	dom		12	mer	Lezione	12	ven	Lezione
13	lun	Lezione	13	gio		13	sab	
14	mar		14	ven	Lezione	14	dom	
15	mer	Lezione	15	sab		15	lun	Lezione
16	gio		16	dom		16	mar	
17	ven	Lezione	17	lun	Lezione	17	mer	Lezione
18	sab	Patrono	18	mar		18	gio	
19	dom		19	mer	Lezione	19	ven	Lezione
20	lun	Lezione	20	gio		20	sab	
21	mar		21	ven	Lezione	21	dom	
22	mer	Lezione	22	sab		22	lun	Lezione
23	gio		23	dom		23	mar	
24	ven	Lezione	24	lun	Ponte	24	mer	Lezione
25	sab		25	mar	Festa	25	gio	
26	dom		26	mer	Lezione	26	ven	Lezione
27	lun	Lezione	27	gio		27	sab	
28	mar		28	ven	Lezione	28	dom	
29	mer	Lezione	29	sab		29	lun	Lezione
30	gio		30	dom		30	mar	
31	ven	Lezione				31	mer	Lezione

giugno		
1	gio	
2	ven	Festa nazionale
3	sab	
4	dom	
5	lun	Lezione
6	mar	
7	mer	Lezione



## LAUREATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2021-2022

(da giugno 2021 a febbraio 2022)

### Laurea in Scienze Religiose

ARVETTI LISA	22 febbraio 2022
BIANCHI ALESSIO	28 giugno 2021
GRAMEGNA ILARIA	2 luglio 2021
GRISOTTO PATRIZIA	22 febbraio 2022
MARRI MILENA	22 febbraio 2022
NIYONZIMA RAYMONDE	1 luglio 2021
PAOLINI MARTINA	1 luglio 2021
STABILE ELISABETTA	22 febbraio 2022
VAROLI EMANUELE	22 febbraio 2022

### Laurea magistrale in Scienze religiose

ALBERINI DAMIANO	26 ottobre 2021
BOSCHI FEDERICA	26 ottobre 2021
GIOVINAZZO MARIA	26 ottobre 2021
RESMI ADRIANA	2 luglio 2021
TORREGGIANI CATIA	1 luglio 2021
VOLPI ILDEBRANDO	26 ottobre 2021



## **CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SULLA VITA CONSACRATA**

Il Corso è promosso dalle segreterie USMI - CISM della diocesi di Mantova e patrocinato dall'ISSR "San Francesco". Si propone di offrire strumenti formativi, teorici ed esperienziali, per interpretare il processo di aggiornamento della vita consacrata in connessione con le diverse vocazioni all'interno dell'unico corpo di Cristo.

### **Struttura del corso**

Il corso si compone di un biennio con 4 moduli, divisi in 4 semestri di 8 lezioni ciascuno.

Il corso inizierà mercoledì 12 ottobre e sono previste due lezioni al mese dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

### **Primo anno**

#### **Primo modulo - Biblico**

Docente: suor Anna Maria Borghi FMGB

Il corso si articola in due parti. Nella prima parte ci proponiamo di rintracciare nella configurazione stessa della Scrittura alcuni degli elementi caratteristici della vocazione battesimale, con particolare

attenzione alla vocazione alla vita consacrata: l'identità della Scrittura quale Rivelazione attestata illumina la sorgente dialogica e storica della vocazione, così come la storia di composizione del testo biblico, frutto di continue riletture da parte della comunità credente, asserisce la dinamica vocazionale nella linea di un processo sempre in fieri. E ancora, nella pluriformità del canone biblico si rispecchia la varietà nonché l'interdipendenza delle molteplici vocazioni nella chiesa, così come nel carattere ispirato della Parola biblica si rintraccia la sinergia dell'umano all'operare di Dio nel cuore del chiamato. Queste sono solo alcune possibili chiavi di accesso tra quelle che il corso potrà approfondire.

Nella seconda parte intendiamo focalizzarci sulle figure bibliche con cui i testi liturgici, in particolare le preghiere di consacrazione (della professione religiosa, dell'ordinazione sacerdotale e altre), "leggono" le diverse vocazioni per rinvenire con quali chiavi bibliche interpretative la chiesa le celebra.

### *Bibliografia*

- G. ANGELINI (ed.), *La rivelazione attestata. La Bibbia fra testo e teologia*, Glossa, Milano 1998.
- A. BARBI - S. Romanello (ed.), *La narrazione nella e della Bibbia. Studi interdisciplinari della dimensione pragmatica del linguaggio biblico*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2012.
- G. BOSCOLO, *La Bibbia nella storia*, Messaggero, Padova 2008.
- M. EPIS - V. Di Pilato - L. Mazzinghi, *Dei Verbum* (Commentario ai Documenti del Vaticano II 5), EDB, Bologna 2017.
- R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Elledici, Torino 2006<sup>2</sup>.
- R.M. MAGAZ, *Risplenda in loro il candore del Battesimo. Analisi*

*della solenne benedizione del rito della professione religiosa. Linee per una teologia liturgica della vita consacrata, in Analecta TOR 204 (2022) 59-117.*

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

### *Calendario delle lezioni*

<b>ottobre 2022</b>	<b>novembre 2022</b>	<b>dicembre 2022</b>	<b>gennaio 2023</b>
mercoledì 12	mercoledì 9	mercoledì 7	mercoledì 11
mercoledì 26	mercoledì 23	mercoledì 14	mercoledì 25

## **Secondo modulo - Teologico**

La vita consacrata nel coro ecclesiale di carismi e ministeri a servizio dell'eccedenza del Vangelo

Docente: suor Renata Vincenzi FMI

Obiettivo del corso è rivisitare la storia della vita consacrata per evidenziare il suo nesso sorgivo con l'adesione al vangelo e il suo annuncio secondo l'ottica del "gratuito necessario" (cfr. Mt 10,8b), nel quadro dell'intera vita carismatica e ministeriale della chiesa.

### *Articolazione del corso*

#### *1. In ascolto della storia come "memoria di futuro"*

Vengono rivisitate le grandi tappe e figure della vita monastica (Antonio, Pacomio, Basilio, Benedetto) per sottolineare come la loro particolare forma di vita cristiana (eremitica, cenobitica, tra deserto e città, la forma della verginità...), prende corpo per sotto-

lineare l'eccedenza del Vangelo rispetto ad ogni realizzazione storica e appello a rimanere aperti all'escatologia, unico luogo di piena realizzazione. Così la vita consacrata si configura come profezia custodia del posto unico del Dio di Gesù nella storia umana e come cura del fratello povero e come apertura verso l'altro, straniero, "barbaro".

### *2. Un passaggio istruttivo: tra bisogno di precisazione e integrazione sociale in regime di cristianità*

Con riferimento ad una riflessione che si sviluppa da Gregorio Magno a Tommaso d'Aquino si mostra il tentativo e la difficoltà di collocare la vita religiosa dentro il contesto degli stati di vita. L'istanza è quella di fornire alla vita consacrata uno statuto preciso che la differenzia e la qualifica rispetto agli altri nella chiesa/società cristiana (laici, clerici); la difficoltà è una sottovalutazione del fondamento battesimale e una separazione "sociologica" nel mondo. Qui si colloca la novità degli "ordini mendicanti" che rinnovano la figura della Vita religiosa.

### *3. La Vita religiosa nella ecclesiologia del Vaticano II*

Il Vaticano II colloca in maniera significativa la vita religiosa tra la vocazione universale alla santità (*LG V*) e l'indole escatologica della chiesa (*LG VII*). Entro questa cornice la successiva riflessione sulla vita religiosa tende a mostrare il carattere profetico della Vita religiosa (più che stato di perfezione), per la forma fraterna che essa assume, per la attenzione ai poveri (alle povertà emergenti), per la ospitalità di chi è in ricerca nei propri spazi di preghiera e di meditazione della Parola (comunità fraterna, ospitale e che accompagna). Così la Vita religiosa offre il suo contributo al servizio del vangelo, vocazione e permanente luogo genetico della chiesa.

## Bibliografia

La bibliografia utile è facilmente reperibile in molti bollettini bibliografici specifici, come ad es. in *Credere Oggi* 35 (2015/3) 207, 129-134 (con rimando a bollettini precedenti).

Ometto l'indicazione delle fonti (*Vita di Antonio, Regole di Basilio, Vita e Regola di Benedetto...*), facilmente accessibili oggi in diverse edizioni. Riferimenti a testi specifici verranno indicati lungo il corso. In particolare:

- per il primo capitolo:

A.L. AMAT, *La Vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi*, Città Nuova, Roma 1991.

G. FILORAMO (ed.), *Monachesimo orientale, una introduzione*, Morcelliana, Brescia 2010.

D. BURTON-CHRISTIE, *La parola nel deserto. Scrittura e ricerca della santità*, Qiqajon, Comunità di Bose, Magnano (BI) 1998.

F. VECOLI, *Lo Spirito soffia nel deserto. Carismi, discernimento e autorità nel monachesimo egiziano antico*, Morcelliana, Brescia 2006.

R. DI MURO, *La vita consacrata: sviluppo storico*, in *Credere Oggi* 35(2015/3) 207, 43-56.

- per il secondo capitolo:

AA.VV., *Gli stati di vita del cristiano*, Morcelliana, QT 5, Brescia 1995.

M. DELL'OMO, *Storia del monachesimo occidentale. Dal Medioevo all'età contemporanea*, Jaka Book, Milano 2011.

*San Francesco, Francescanesimo e francescani*, *Credere Oggi* 29 (2009/2) 170 (numero monografico, con rassegna bibliografica, 167-176).

*San Francesco Oggi*, *Credere Oggi* 37 (2017/3) 219 (numero monografico, con rassegna bibliografica 211-217).

- per il terzo capitolo:

S. NOCETI - R. REPOLE (edd.), *Commento ai documenti del Vaticano II: Lumen Gentium*, EDB, Bologna 2015, 377-396.

S. NOCETI - R. Repole (edd.), *Commento ai documenti del Vaticano II: Perfectae Caritatis, Apostolicam Actuositatem, Gravissimum Educationis*, EDB, Bologna 2019, 11-198.

J.Cl. LAVIGNE, *Perché abbiamo la vita in abbondanza*, Qiqajon, Comunità di Bose 2011.

P. MARTINELLI (ed.), *Custodi dello stupore. La vita consacrata: Vangelo, profezia, speranza*, Glossa, Milano 2017.

T. RADCLIFFE, *Cantate un canto nuovo. La vocazione cristiana*, EDB, Bologna 2001.

### *Calendario delle lezioni*

<b>febbraio 2023</b>	<b>marzo 2023</b>	<b>aprile 2023</b>	<b>maggio 2023</b>
mercoledì 8	mercoledì 8	mercoledì 12	mercoledì 10
mercoledì 15	mercoledì 22	mercoledì 26	mercoledì 24

## **Regolamento**

Gli studenti ordinari devono frequentare almeno 2/3 delle ore di lezione sostenendo al termine del modulo una prova di sintesi concordata con il docente. Ad essi verrà rilasciato un attestato finale di partecipazione.

Gli studenti possono partecipare anche come studenti uditori. Questi non avranno nessun obbligo. Il partecipante può iscriversi a tutto il percorso o ai singoli moduli che liberamente sceglie.

L'iscrizione al singolo modulo implica una tassa accademica di 75 euro.

Modalità on-line: per favorire la frequenza anche ai monaci/monache o a tutti coloro che fossero impediti a partecipare fisicamente per oggettive problematiche è possibile la modalità di frequenza on-line. L'accesso alle lezioni sarà riservato solo agli iscritti.

## **Contatti**

Sede del corso:

ISSR "San Francesco" - aula magna (entrata da via Montanari, 1).

Per informazioni:

telefono 0376 321695 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 19)

specializzazione@issrmn.it

Per iscrizioni:

[www.issrmn.it](http://www.issrmn.it) - sezione "Corso sulla vita consacrata"

(modulo online:

<https://docs.google.com/forms/d/1yUGn6gx3L9azcyUVRreHK-XhwK8knhtmlIAfVY37Q9p3w/edit>)



## PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

### **Collana Virgiliana di Scienze Religiose**

(collana *peer reviewed*, a cura dei docenti stabili)

EUGENIO CIMAROSTI, *Credere nel caos. Pensare la creazione tra progettualità divina e contingenza evolutiva*, La Cittadella, Mantova 2014.

ANNA FERRARI, *Educare tra palco e realtà. Razionalità pedagogica tra fenomenologia e metafisica*, La Cittadella, Mantova 2014.

DEANNA CALCIOLARI, *L'impronta di Dio nel vissuto dell'uomo. Alla riscoperta di un'antropologia aperta al trascendente*, La Cittadella, Mantova 2015.

GRAZIELLA BONATO, *Elogio alla laicità. Il contributo di Joseph Collob alla formazione sociopolitica del cristiano*, La Cittadella, Mantova 2015.

ROBERTO REZZAGHI, *Il palo spezzato. Teologia pastorale fondamentale in chiave simbolica*, La Cittadella, Mantova 2016.

ELISABETTA DRAGOTTO, *Dire Dio nonostante. Riflessioni sull'analisi di E. Levinas*, La Cittadella, Mantova 2016.

ANGELO CAVANA, *La biblioteca del Cardinale Ercole Gonzaga*, La Cittadella, Mantova 2016.

FEDERICA NICOLI, *La «Scuola grande» di Eleonora Gonzaga. L'educazione femminile a Mantova nel'500*, La Cittadella, Mantova 2016.

*Educazione interreligiosa a scuola. L'IRC: problema o risorsa?*, La Cittadella, Mantova 2016.

FABIO GABRIELLI - ENRICO GARLASCHELLI, *Il paradigma fenomenologico - ermeneutico. Husserl, Heidegger, Gadamer, Ricoeur, Levinas, Derrida*, La Cittadella, Mantova 2017.

MONICA DE BIASI - ROBERTO REZZAGHI, *Educazione interreligiosa a scuola. L'IRC: problema o risorsa?*, La Cittadella, Mantova 2018.

### **Esperienze didattiche**

MARIA GLORIA CAMPI - GIORGIO MARIOTTO (ed), *La relazione d'aiuto a scuola e nella pastorale*, La Cittadella, Mantova 2017).

ARMANDO SAVIGNANO - GABRIO ZACCHÉ (ed), *Antologia bioetica. 50 letture per meglio conoscere*, La Cittadella, Mantova 2018.

Finito di stampare nel mese di luglio 2022  
a cura de Il Rio Srl (Mantova)

